



# Istituto Tecnico "Enrico Mattei"

DIURNO - MITD52000A

Settore Economico: Amministrazione Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali per il Marketing -  
Sistemi Informativi Aziendali - Turismo

Settore Tecnologico: Costruzione Ambiente e Territorio - Tecnologie del legno

SERALE - MITD52050Q

Settore Economico: Amministrazione Finanza e Marketing

Settore Tecnologico: Costruzione Ambiente e Territorio - Informatica e Telecomunicazioni



Via Padre L. Vaiani, 18 20017 RHO (MI) - Tel. 02.9399831 - Fax 02.93504276 - C.F. 86504440156

[www.matteirho.edu.it](http://www.matteirho.edu.it) - [mitd52000a@istruzione.it](mailto:mitd52000a@istruzione.it) - [mitd52000a@pec.istruzione.it](mailto:mitd52000a@pec.istruzione.it)

Anno scolastico 2025/2026

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del D.lgs. n. 62 del 13/04/2017  
come novellato dal D.L. 127 del 09/09/2025,  
convertito con modificazioni dalla L. 164 del 30/10/2025,  
del D.M. 13 del 29/01/2026  
e dell'O. M. n. 54 del 26 marzo 2026)

CLASSE: V A  
INDIRIZZO: SIA

## SOMMARIO

<b>Sezione A</b>	<b>Presentazione del corso</b>	
1.	Profilo educativo, culturale e professionale dell'Indirizzo	p. 3
<b>Sezione B</b>	<b>Presentazione della classe – Evoluzione nel triennio</b>	
1.	Numero di studenti	p. 3
2.	Dati curricolari della classe nel triennio	p. 3
3.	Composizione del Consiglio di Classe	p. 4
4.	Continuità/variazione dei docenti del Consiglio di classe nel triennio	p. 4
5.	Relazione finale sulla classe	p. 5
6.	Studenti con Bisogni Educativi Speciali	p. 5
<b>Sezione C</b>	<b>Programmazione didattica</b>	
1.	I tempi del percorso formativo	p. 6
2.	Obiettivi trasversali del Consiglio di classe	p. 6
3.	Modalità di lavoro del Consiglio di classe	p. 8
4.	Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe	p. 9
5.	Strategie per il recupero delle carenze formative	p. 9
6.	Metodologia CLIL ( <i>Content and Language Integrated Learning</i> )	p. 10
<b>Sezione D</b>	<b>Criteri di valutazione</b>	
1.	Scala per la valutazione disciplinare	p. 10
2.	Criteri generali per la valutazione del comportamento e per l'attribuzione del credito scolastico	p. 11
<b>Sezione E</b>	<b>Attività e percorsi svolti nel triennio</b>	
1.	Attività extracurricolari nel triennio	p. 13
2.	Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)	p. 14
3.	Percorsi di Educazione Civica	p. 17
4.	Attività di orientamento formativo e didattica orientativa	p. 17
<b>Sezione F</b>	<b>Indicazioni per le prove scritte dell'Esame di Maturità</b>	
1.	Simulazioni delle prove d'esame	p. 20
<b>Sezione G</b>	<b>Conclusioni</b>	p. 21
<b>Allegati</b>		
1.	Programmi svolti ed elenco libri di testo adottati	
2.	Testo prove per simulazioni d'esame	
3.	Griglie di valutazione adottate per le simulazioni	
4.	Busta chiusa con documentazione PDP/relazione studente con disabilità/DSA/BES	

## A) Presentazione del corso

### 1. Profilo educativo, culturale e professionale dell'Indirizzo Economico

Il PTOF dell'Istituto, in conformità con le *Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici* (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3 e Allegati A e B), delinea i seguenti traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento specifici dell'indirizzo di studio **Sistemi Informativi aziendali**.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Il diplomato è in grado di:

- gestire i sistemi informativi aziendali;
- valutare e scegliere i software applicativi;
- realizzare nuove procedure per migliorare l'efficienza aziendale;
- ottimizzare i sistemi di archiviazione aziendali;
- potenziare la comunicazione in rete;
- migliorare la sicurezza informatica.

## B) Presentazione della classe – Evoluzione nel triennio

### 1. Numero di studenti

La classe è composta da 21 studenti, tutti maschi.

### 2. Dati curriculari della classe nel triennio

Classe	Numero studenti provenienti dalla stessa classe	Provenienti da altre classi / altri istituti	Promossi a pieni voti	Promossi con debito	Respinti o trasferiti in altro istituto
Terza	26 totali di cui 2 ripetenti, 1 trasferito ad inizio anno	4 da ex 2CSE 5 da ex 2ASE 4 da ex 2BSE 3 da ex 2ESE 6 da ex 2FSE 1 da ex 2GSE 2 da ex 3ASIA	16	6	3: 1 trasferito in uscita l'11/9/23 2 non ammessi dopo recupero
Quarta	23 da 3ASIA	3 ripetenti dalla 4A SIA	16	5	5: 1 ritirato il 16/09/2024 1 trasferito in uscita il 07/10/2024 1 ritirato il 02/12/2024

					1 non ammesso a giugno 1 non ammesso/a dopo recupero
Quinta	21 da 4ASIA	0			

### 3. Composizione del Consiglio di Classe

Coordinatore: CANNIZZO GIUSEPPE

Disciplina	Nome del Docente
Diritto ed Economia Politica	Re Sartò Alessandra
Economia Aziendale	Nardi Rosetta
Informatica	Cannizzo Giuseppe
Inglese	Auriello Emma
Italiano e Storia	Greco Desireé
Lab. Informatica	Cipolla Francesco
Matematica	Barducci Elena
Religione	Andena Francesco
Sc. Motorie e sportive	Tosto Alessio
Sostegno	Corigliano Teresa
Sostegno	Mirarchi Matteo

### 4. Continuità/variazione dei docenti del Consiglio di classe nel triennio

Disciplina curriculare	Classe terza a.s. 23/24	Classe quarta a.s. 24/25	Classe quinta a.s. 25/26
INFORMATICA	Cannizzo Giuseppe	Cannizzo Giuseppe	Cannizzo Giuseppe
LINGUA E LETTERE ITALIANE STORIA	Pappini Laura	Pappini Laura	Greco Desireè
LINGUA INGLESE	Auriello Emma	Auriello Emma	Auriello Emma
MATEMATICA	Barducci Elena	Barducci Elena	Barducci Elena
ECONOMIA AZIENDALE	D'Avanzo Margherita (inizio anno) Di Fiore Rosa Lina (da marzo)	Nardi Rosetta	Nardi Rosetta
DIRITTO/ EC. POLITICA	Re Sartò Alessandra	Re Sartò Alessandra	Re Sartò Alessandra
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Pucino Maria	Tosto Alessio	Tosto Alessio
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	D'Amore Ginevra (da Novembre)	Macchi Paolo	Andena Francesco
LABORATORIO DI INFORM ATICA (ITP)	Giacalone Maria	Cipolla Francesco	Cipolla Francesco
TEDESCO	Ferrazzi Monica	-	-
FRANCESE	Macagnino Sara	-	-

## 5. Relazione finale sulla classe

---

Nel corso del triennio la composizione della classe ha subito alcune variazioni, pur mantenendo un nucleo stabile di studenti. In terza, a fronte di una consistenza iniziale più ampia, il gruppo si è assestato sin dall'inizio a 25 studenti a seguito del trasferimento immediato di un alunno; al termine dell'anno, 2 studenti non sono stati ammessi alla classe successiva, per cui 23 alunni sono confluiti in quarta. All'inizio della quarta si sono aggiunti 3 studenti ripetenti; tuttavia, a seguito del ritiro immediato di una studentessa, la classe risultava formalmente composta da 25 alunni. Nel corso dell'anno si sono verificati ulteriori 2 ritiri/trasferimenti e, al termine dello scrutinio finale, 2 studenti non sono stati ammessi alla classe successiva. Il gruppo che ha quindi proseguito il percorso in quinta risulta composto da 21 studenti.

Nel triennio la classe ha beneficiato di una sostanziale continuità didattica nelle discipline curriculari, senza variazioni significative nei docenti delle materie di base e di indirizzo; le modifiche hanno riguardato esclusivamente il personale di sostegno e alcune sostituzioni temporanee. Si evidenzia tuttavia che, pur in presenza di tale continuità, gli esiti conseguiti nella disciplina di Economia Aziendale risultano complessivamente critici per una parte consistente della classe, con difficoltà che si sono protratte nel tempo e che non sempre sono state pienamente recuperate.

Dal punto di vista disciplinare, il percorso della classe è stato caratterizzato da criticità già a partire dalla terza e in modo più marcato nel corso della quarta, durante la quale si sono registrati numerosi episodi di disturbo, richiami frequenti, note disciplinari e l'adozione di provvedimenti formali quali ammonizioni e sospensioni. Nel prosieguo dell'anno si è osservato un miglioramento progressivo del comportamento; tuttavia, in quinta il quadro non risulta pienamente consolidato, permanendo atteggiamenti talvolta rumorosi, poco collaborativi e non sempre adeguati al contesto scolastico, anche in relazione al rispetto delle regole e delle disposizioni vigenti.

Per quanto concerne il profitto, la classe si presenta eterogenea sia per competenze acquisite sia per impegno nello studio. Accanto a un gruppo ristretto di studenti che ha dimostrato partecipazione attiva e una preparazione complessivamente adeguata, si evidenzia una parte significativa della classe con difficoltà diffuse. Tali criticità risultano frequentemente riconducibili a modalità di studio non sempre continuative e a una preparazione spesso concentrata nei momenti immediatamente precedenti alle verifiche, con conseguente mancato consolidamento delle competenze, in particolare nelle discipline di indirizzo.

Nel corso del triennio si sono inoltre rilevate criticità legate alla frequenza scolastica per alcuni studenti, con percentuali di assenza elevate che hanno inciso sulla continuità dell'apprendimento e sul rendimento complessivo.

Sono presenti nella classe studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e uno studente con disabilità certificata, per i quali sono stati predisposti e monitorati nel tempo i relativi PDP e PEI.

Nel complesso, la classe ha evidenziato un percorso di crescita non lineare, con un miglioramento parziale sul piano comportamentale ma con criticità ancora presenti sotto il profilo didattico, soprattutto nelle discipline di indirizzo. Il contributo del gruppo di studenti più motivati e responsabili ha rappresentato un elemento positivo all'interno del contesto classe.

## 6. Studenti con Bisogni Educativi Speciali

---

N. di studenti con disabilità e tipologia di percorso: 1, che segue la programmazione della classe con obiettivi semplificati secondo quanto stabilito dal PEI.

N. di studenti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento): 3

N. di studenti con Bisogni Educativi Speciali non certificati e tipologia di bisogni: 0

## C) Programmazione didattica

### 1. I tempi del percorso formativo

Materia	Ore settimanali previste	Ore annue previste
Religione	1	33
Italiano	4	132
Storia	2	66
Inglese	3	99
Matematica	3	99
Economia aziendale	7	231
Diritto	2	66
Economia politica	3	99
Informatica	5	165
Scienze motorie	2	66
<b>TOTALE MONTE ORE</b>	<b>32</b>	<b>1056</b>
di cui <b>Educazione civica</b>	<b>1</b>	<b>33</b>

### 2. Obiettivi trasversali del Consiglio di classe

In base al PTOF, l'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo dei quattro assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione.

Le aree di indirizzo perseguono, invece, lo scopo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi trasversali a tutte le discipline:

#### Obiettivi formativi comportamentali

- Rispetto delle scadenze
- Atteggiamenti responsabili, propositivi e costruttivi a livello di lavoro individuale e di gruppo
- Organizzazione autonoma del proprio lavoro
- Collaborazione con i compagni
- Capacità di relazionarsi con gli altri e di interagire senza pregiudizi con chiunque
- Capacità di operare per obiettivi e per progetti

#### Obiettivi cognitivi

- Pronta e autonoma focalizzazione dei contenuti
- Rielaborazione personale, curiosità, interpretazione e analisi comparativa di contenuti e dati
- Formulazione di ipotesi e previsioni supportate da argomentazioni razionali
  - Padronanza dei codici specifici delle differenti discipline
  - Rigore metodologico
  - Capacità di svincolarsi da un metodo di apprendimento manualistico

- Capacità di documentare il proprio lavoro individuando, reperendo e selezionando fonti anche con strumenti telematici
- Capacità di collaborare e operare nella produzione e gestione di servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio secondo parametri di efficienza, efficacia e qualità

Tali obiettivi sono stati conseguiti dal Consiglio di Classe attraverso lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza sotto esplicitate, delle quali si indicano i livelli raggiunti.

<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>
<b>1. Imparare a imparare</b> Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione (formale, non formale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
<b>2. Progettare</b> Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati ottenuti.
<b>3. Comunicare</b> Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
<b>4. Collaborare e partecipare</b> Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
<b>5. Agire in modo autonomo e responsabile</b> Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
<b>6. Risolvere problemi</b> Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

### 7. Individuare collegamenti e relazioni

Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

### 8. Acquisire e interpretare informazioni

Capacità di analizzare l'informazione. Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità. Distinguere fatti e opinioni.

Tali competenze sono state raggiunte a livelli diversificati in base alle diverse potenzialità, attitudini e sensibilità degli studenti, attraverso le attività disciplinari ordinarie, il Progetto di Educazione Civica e le specifiche esperienze di Formazione Scuola-Lavoro.

## 3. Modalità di lavoro del Consiglio di classe

Nel corso del presente anno scolastico, i docenti del Consiglio di Classe si sono avvalsi della seguente strumentazione didattica:

- Libri di testo (si veda l'elenco dettagliato dei volumi adottati per ogni disciplina - [allegato 1](#));
- Lavagna tradizionale, appunti, riviste di settore, quotidiani, calcolatrice tascabile;
- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale);
- Computer con videoproiettore;
- Laboratorio di Informatica;
- Laboratorio linguistico;
- Internet per ricerche di documenti e recupero d'informazioni finalizzate ad attività specifiche;
- Manuali e codici;
- CD e DVD;
- Palestra

La tabella che segue riporta il quadro riepilogativo delle metodologie impiegate nelle diverse discipline:

Materia	Lezione frontale	Flipped classroom	Problem solving	Lavoro di gruppo	Discussione guidata / Conversazione in lingua	Apprendimento cooperativo e Tutoring	Proiezione di filmati / presentazioni	Compiti di realtà	Attività extra-curricolari
Italiano	X			X	X		X		
Storia	X				X		X		
Inglese	X		X		X		X		
Matematica	X		X		X	X	X		
Economia aziendale	X		X	X	X		X	X	
Diritto	X			X	X	X	X		X
Economia politica	X				X	X	X		
Informatica	X		X	X		X	X	X	X
Scienze motorie	X		X						X
Educazione Civica	X				X		X		
IRC	X			X	X		X		

#### 4. Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe

Gli strumenti di verifica utilizzati dai docenti del Consiglio di Classe sono stati:

- Verifica scritta e/o pratica;
- Interrogazione orale;
- Test con valenza orale;
- Prove di laboratorio;
- Questionari;
- Esercizi individuali;
- Relazioni;
- Discussioni di gruppo;
- Interventi dal posto;
- Sviluppo di progetti;
- Compiti svolti a casa;
- Svolgimento di casi/temi;
- Verifica del debito formativo.

A seguire, una tabella riassuntiva per materia:

Materia	Verifiche scritte	Interrogazioni orali / test con valenza orale	Prove di laboratorio	Questionari	Esercizi individuali	Relazioni	Discussioni di gruppo	Interventi dal posto	Compiti svolti a casa	Svolgimento di casi / temi	Sviluppo di progetti
Italiano	x	x						x			
Storia		x						x			
Inglese	x	x			x			x	x		
Matematica	x	x			x			x	x		
Economia aziendale	x	x			x		x	x	x	x	
Diritto	x	x						x			
Economia politica	x	x						x			
Informatica	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
Scienze motorie	x	x			x		x				
Educazione Civica	x	x	x			x	x				x
IRC		x					x	x		x	

#### 5. Strategie per il recupero delle carenze formative

Nell'anno scolastico corrente, il C.d.C. ha deliberato di recuperare le carenze dovute a lacune pregresse e/o a difficoltà di apprendimento mediante:

- Attività di recupero in itinere (discipline tutte);

- Corsi di recupero pomeridiani (discipline: Informatica);
- Studio individuale (tutte le discipline).

## 6. Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Docente: Dustin Farr

Discipline coinvolte: Ed.Civica

Lingua: Inglese

Materiale: The Political System of USA

<b>Contenuti disciplinari</b>	Political institutions: the Constitution, the Congress, the Political parties and the System of elections of USA
<b>Modello operativo</b>	Lezione frontale e discussioni di gruppo
<b>Metodologia / modalità di lavoro</b>	Presentazioni Ppt fornite dal docente madrelingua
<b>Risorse (materiali, sussidi)</b>	Test finale scritto
<b>Modalità e strumenti di verifica</b>	Verifiche orali
<b>Modalità e strumenti di valutazione</b>	Non previsto
<b>Modalità di recupero</b>	Political institutions: the Constitution, the Congress, the Political parties and the System of elections of USA

### D) Criteri di valutazione

Il C.d.C. si è attenuto alle indicazioni contenute nella normativa e nel P.T.O.F., nonché nei documenti valutativi deliberati dai singoli dipartimenti all'inizio del corrente anno scolastico.

#### 1. Scala per la valutazione disciplinare

Per la formulazione dei voti si sono utilizzati i seguenti criteri:

Voto	Criteri
<b>1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nessuna conoscenza</li> <li>• Nessuna comprensione</li> <li>• Nessuna produzione</li> </ul>
<b>2</b> <b>3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione gravemente lacunosa</li> <li>• Conoscenza gravemente lacunosa</li> <li>• Produzione lacunosa e con gravissimi errori</li> <li>• Espressione molto difficoltosa</li> </ul>
<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione parziale e frammentaria</li> <li>• Conoscenza confusa e disordinata</li> <li>• Produzione incompleta e disorganizzata</li> <li>• Espressione limitata e parziale, nel complesso poco organica</li> </ul>

<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione superficiale</li> <li>• Conoscenza superficiale</li> <li>• Produzione limitata e parziale nel complesso poco organica</li> <li>• Espressione non organica dei contenuti</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione accettabile</li> <li>• Conoscenza schematica ed essenziale</li> <li>• Produzione semplice ma corretta</li> <li>• Espressione semplice ma chiara di contenuti</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione completa ed abbastanza approfondita</li> <li>• Conoscenza organica e abbastanza articolata</li> <li>• Produzione corretta</li> <li>• Espressione corretta</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione completa ed approfondita</li> <li>• Conoscenza e padronanza dei contenuti</li> <li>• Produzione corretta con uso appropriato del linguaggio specifico</li> <li>• Espressione organica dei contenuti</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione completa ed approfondita</li> <li>• Conoscenza e padronanza completa ed approfondita dei contenuti</li> <li>• Produzione logica, corretta con uso appropriato del linguaggio specifico e rielaborazione personale</li> <li>• Espressione logica e accurata</li> </ul>
<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione completa e concettuale</li> <li>• Conoscenza e padronanza completa ed approfondita dei contenuti</li> <li>• Produzione logica, corretta con uso appropriato del linguaggio specifico e rielaborazione personale con apporti originali</li> <li>• Espressione logica ed accurata con spunti concettuali</li> <li>• Capacità di attualizzare i contenuti e/o di fare dei collegamenti interdisciplinari e/o di progettare autonomamente.</li> </ul>

## 2. Criteri generali per la valutazione del comportamento e per l'attribuzione del credito scolastico

Per valutare il comportamento, il Consiglio di classe ha applicato la seguente griglia.

### INDICATORI

**A. Atteggiamento interpersonale**

*Collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni.*

**B. Atteggiamento verso il lavoro scolastico**

*Partecipazione alle lezioni, impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/a casa/durante le attività di FSL in contesto extrascolastico.*

**C. Atteggiamento verso l'ambiente e gli spazi di apprendimento**

*Comportamento responsabile nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola e durante viaggi e visite di istruzione.*

**D. Frequenza e puntualità**

*Numero di assenze, ritardi e uscite anticipate.*

**E. Rispetto del Regolamento di Istituto**

*Richiami, note disciplinari e sospensioni.*

VOTO	DESCRITTORI (in relazione agli indicatori sopra individuati)
10	A. Comportamento rispettoso verso gli altri; atteggiamento propositivo e orientato all'inclusione ed alla cooperazione. B. Pieno e scrupoloso adempimento dei doveri scolastici; partecipazione propositiva e costruttiva alle attività. Comportamento corretto in relazione all'ambiente di apprendimento; cura e attenzione nell'uso del materiale didattico e delle strutture. C. Frequenza assidua anche ad eventuali attività integrative; rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni. D. Nessuna infrazione al Regolamento.
9	A. Comportamento corretto verso gli altri; atteggiamento positivo e disponibile. B. Rigoroso adempimento dei doveri scolastici; partecipazione attiva alle attività. C. Comportamento corretto in relazione all'ambiente di apprendimento; cura e attenzione nell'uso del materiale didattico e delle strutture. D. Frequenza assidua; rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni. E. Nessuna infrazione al Regolamento.
8	A. Comportamento generalmente corretto verso gli altri; atteggiamento consono al contesto. B. Adeguato adempimento dei doveri scolastici; partecipazione nel complesso positiva alle attività. C. Comportamento di norma corretto in relazione all'ambiente di apprendimento; sufficiente cura e attenzione nell'uso del materiale didattico e delle strutture. D. Frequenza nel complesso regolare; sufficiente rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni. E. Nessuna grave infrazione al Regolamento. <u>Possibile personalizzazione del giudizio:</u> A seguito di lettera di ammonizione, lo studente ha assunto un atteggiamento più responsabile.
7	A. Comportamento non sempre corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre adeguato al contesto. B. Discontinuo adempimento dei doveri scolastici; partecipazione limitata e/o selettiva alle attività. C. Comportamento non sempre attento e/o rispettoso verso l'ambiente di apprendimento e nell'utilizzo del materiale didattico e delle strutture. D. Frequenza non sempre regolare. <i>Se necessario, specificare:</i> Si segnalano le frequenti assenze e le numerose entrate in ritardo e/o uscite anticipate. E. Numero significativo di note disciplinari o eventuale lettera di ammonizione, a seguito delle quali lo studente non abbia mostrato una significativa maturazione. <u>Possibile personalizzazione del giudizio:</u> A seguito di un provvedimento di sospensione, lo studente ha assunto un atteggiamento più responsabile.

<b>6</b>	A. Comportamento non corretto verso gli altri; atteggiamento poco educato. B. Sporadico adempimento dei doveri scolastici; partecipazione episodica alle attività. C. Comportamento poco attento e/o rispettoso verso l'ambiente di apprendimento e nell'utilizzo del materiale didattico e delle strutture. D. Frequenza discontinua o saltuaria. E. Infrazioni al Regolamento che hanno comportato lettera di ammonizione e/o provvedimento di sospensione, a seguito dei quali lo studente non abbia mostrato una significativa maturazione.
<b>5</b>	DPR 122 del 22/6/2009 – G.U. 19/8/2009. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente comminata una grave sanzione disciplinare ai sensi degli artt. 3, 4, c. 1, DPR 249/1998 e successive modificazioni.

Secondo quanto disposto dalla L. 150 del 01/10/2024 (Modifiche al D. Lgs. n. 62/2017), art. 1 c.2 lett. d, per l'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di classe dovrà tener conto della seguente condizione: *il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.*

Per l'attribuzione del credito scolastico a coloro che avranno conseguito un voto di comportamento pari o superiore a 9/10 il Consiglio di classe farà riferimento ai criteri contenuti nel P.T.O.F. e pubblicati sul sito dell'Istituto.

Inoltre, sulla base della predetta normativa (art. 1 c.2 della L. 150/24):

*Let. b Nella scuola secondaria, qualora la valutazione del comportamento sia inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del percorso di studi.*

*Let. c.1 In caso di valutazione pari a sei decimi, per gli alunni della classe quinta del secondo ciclo, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da trattare in sede di colloquio durante l'Esame di Stato.*

## E) Attività e percorsi svolti nel triennio

### 1. Attività extracurricolari nel triennio

Nel corso del triennio, gli allievi hanno partecipato a numerose attività extracurricolari organizzate dall'Istituto o su iniziativa dei docenti del Consiglio di Classe.

Tra le attività che hanno coinvolto l'intera classe, si annoverano viaggi di istruzione, visite guidate, visite aziendali, spettacoli su temi specifici, uscite sportive, attività di orientamento, progetti mirati. Nello specifico, le principali iniziative svolte sono riepilogate nel prospetto riportato a seguire.

Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Visita alla mostra dantesca "Dante: il mio inferno"	Spettacolo teatrale "Disonorata" (lotta alla mafia / violenza sulle donne)	Visita Aziendale Lodestar del 19/01/2026
Lezione di diritto sulla soluzione di casi	Mostra "Oltre quel muro" (campo di concentramento Bolzano)	Progetto TESEO - Orientamento

Lezione sulla creazione di un logo	Proiezione docufilm KZ	Viaggio di istruzione per le classi quinte dell'indirizzo a Monaco di Baviera.
Lettura articolo di giornale di Marco Erba: "Giulia e le altre"	Conferenze Corriere della Sera: LE PAROLE SONO PIETRE Inside Out I RAGAZZI STANNO BENE?	Incontro con ITS Green Academy
Visione film "I cento passi"	Educazione stradale (Polizia di Stato – Savoldi)	Progetto TAG
Lezione informatica: il ciclo di sviluppo del software ed i lavori nel mondo IT	Salute mentale – Progetto TAG	PERCORSO 9 PIETRE D'INCIAMPO
Economia aziendale – Lab informatica: Progetto impresa sostenibile	Gare economia aziendale	CONOSCERE LE FUNZIONI DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO
Isole di plastica	Certificazioni inglese	PARTECIPAZIONE UDIENZA TRIBUNALE MILANO 28/11/25
Visione film "Il campione"	Uscita carcere Bollate	SPETTACOLO TEATRALE Ausmerzen
	Croce Rossa – primo soccorso	CONOSCERE E COMUNICARE I LAGER
	Diretta streaming sull'ia e i lavori del futuro	POC: Corso Python pomeridiano di 30 ore
		Progetto Business PMI Young in collaborazione con Netweek
		Progettare con l'ia percorso formativo del POLIMI

## **2. Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)**

Nell'ambito della Formazione Scuola-Lavoro, che costituisce parte integrante del percorso formativo, sono stati attivati percorsi su base triennale con declinazione graduale e omogenea dei segmenti formativi e delle relative competenze individuate dal gruppo di progetto.

### **a. Fasi del percorso**

- Individuazione delle competenze;
- Attività preliminare di orientamento- formazione;
- Formazione in aula e nei luoghi di lavoro;
- Lezioni interattive in aula e in laboratori attrezzati con docenti interni e con o senza intervento dei tutor scolastici individuati;
- Periodo di stage della durata di 4 settimane curricolare ed extracurricolare durante l'anno scolastico;
- Visite aziendali guidate;
- Attività curricolari ed extracurricolari finalizzate allo sviluppo delle competenze individuate nel progetto di Formazione Scuola-Lavoro;
- Valutazione del percorso;
- Rielaborazione del progetto individualizzato.

### **b. Sintesi delle attività del percorso triennale di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)**

I Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro che hanno contribuito a far maturare le competenze elencate nella Tabella A, vengono riassunti nel prospetto "SINTESI DELLE ATTIVITÀ":

Tab. A (competenze relative alle attività di Formazione Scuola-Lavoro individuate nel C.d.C.)

Competenze trasversali		Competenze di indirizzo	
1	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	A	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrati d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti
2	Competenza imprenditoriale	B	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
3	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	C	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
		D	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
		E	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
		F	Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
		G	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
		H	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
		I	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
		L	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
		M	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
		N	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Nella tabella seguente si presentano, suddivisi nei tre anni scolastici di competenza, i quadri di riepilogo delle ore svolte e delle aziende coinvolte.

SINTESI DELLE ATTIVITÀ						
Anno scolastico	Titolo del percorso	Tipologia di esperienza di Formazione Scuola-Lavoro (stage, scuola impresa, workshop, formazione, sicurezza, orientamento, ecc.)	Struttura ospitante/ partner/esperto esterno	Periodo	Competenze	Ore
23/24	Sicurezza Lavoratori – Formazione specifica rischio basso	Formazione	CFI / CFIScuola		1, E, F	1+4
23/24	Sicurezza Lavoratori – Formazione specifica rischio basso	Formazione	CFI / CFIScuola		1, E, F	4
23/24	Visita aziendale SG Sport Arese	Visite e contatti con le realtà produttive	SG Arese		1,3, E, F	3
24/25	PCTO in azienda	Stage	Diversa per ogni studente	Maggio-Giugno	1, A, D, G	120
24/25	Progetto PNRR STEMforALL: Multilinguismo e Eccellenza nelle STEM Reti : Progettazione e Innovazione per l'era Digitale	Formazione	Mattei	Pentamestre	1, A, L, M	10
24/25	Progetto PNRR STEMforALL: Multilinguismo e Eccellenza nelle STEM Software Contabilità	Formazione	Mattei	Pentamestre	1, C, N	10
25/26	Visita Aziendale Lodestar del 19/01/2026	Visite e contatti con le realtà produttive	Milano	Pentamestre	1,3, E, F	6
25/26	Progetto Business PMI Young in collaborazione con Netweek	Visite e contatti con le realtà produttive	Milano	Pentamestre	1,3, E, F	12
25/26	POC: Corso Python (per 1 alunno)	Formazione	Mattei	Pentamestre	1, C, N	30

### 3. Percorsi di Educazione civica

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti i percorsi di Educazione civica riassunti nella seguente tabella:

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
UDA: sostenibilità ambientale	Economia politica Inglese Italiano Tedesco Economia aziendale
Visione film "Io Capitano"	Italiano, Sc. Motorie
Incontro "Chi ha paura di ChatGPT (e delle altre intelligenze artificiali)?"	Informatica
Spettacolo teatrale "Malanova"	Informatica
Corso contro le dipendenze (internet, gioco, sostanze)	Scienze Motorie, Diritto
Educazione alla salute e al benessere (La salute mentale)	Scienze Motorie
Agenda 2030 · Circular economy; Pace giustizia e istituzioni forti	Italiano/Storia, matematica, Lingue straniere
Cittadinanza digitale · Le tecnodipendenze	Informatica, Italiano
La tutela dei lavoratori	Diritto, Economia aziendale, Lingue straniere
La Costituzione	Diritto, Storia, Inglese, Sc. Motorie
Cittadinanza Digitale -Privacy e sicurezza informatica	Informatica

### 4. Attività di orientamento formativo e didattica orientativa

Come stabilito dal D.M. n. 328 del 22.12.22 *Linee guida per l'orientamento*, dall'anno scolastico XX le attività di orientamento formativo e didattica orientativa vengono implementate nel seguente documento. Il Consiglio di Classe ha individuato per gli studenti le seguenti attività per un numero minimo di 30 ore annuali:

Tipologia di attività svolta	Attività svolta	Ore	Competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)
Azione 2. Interventi di promozione di una cittadinanza attiva e responsabile	Visione film "Io Capitano"	2	Competenze chiave, n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Azione 2. Interventi di promozione di una cittadinanza attiva e responsabile	"Chi ha paura di ChatGPT (e delle altre intelligenze artificiali)?"	1,5	Competenze chiave n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Azione 2. Interventi di promozione di una cittadinanza attiva e responsabile	Spettacolo teatrale "Malanova"	2	Competenze chiave n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Azione 2. Interventi di promozione di una cittadinanza attiva e responsabile	Corso contro le dipendenze da internet, gioco e sostanze	2	Competenze chiave n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Azione 3. Visite e contatti con le realtà produttive e professionali del territorio	Arrampicata all'Urban Wall di Pero	3	Competenze chiave n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Azione 3. Visite e contatti con le realtà produttive e professionali del territorio	Progetto Atletica Nozioni teoriche e pratica di alcune discipline di corsa dell'atletica leggera	3	Competenze chiave n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Azione 5. Attività formative di orientamento al lavoro	Corso sicurezza per PCTO	1+4	Competenza chiave n. 7 Competenza imprenditoriale
Azione 3. Visite e contatti con le realtà produttive e professionali del territorio	Visita aziendale SG Sport Arese	3	Competenza chiave n. 7 Competenza imprenditoriale
Azione 1. Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	Lezioni realizzate dai docenti del CdC da rendicontare su registro elettronico alla voce "Argomenti della lezione" e su File Excel	non specificato	Competenze chiave, n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Azione 1. Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	Visita alla mostra dantesca "Dante: il mio inferno"	1	Competenze chiave n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Azione 1. Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	Lezione di diritto sulla soluzione di casi	1	Competenze chiave n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Azione 1. Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	Lezione sulla creazione di un logo	2	Competenze chiave n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza chiave n. 7 Competenza imprenditoriale
Azione 1. Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	Lettura articolo di giornale di Marco Erba: "Giulia e le altre"	1	Competenze chiave n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza chiave n. 6 Competenza in materia di cittadinanza
Azione 1. Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	Visione film "I cento passi"	3	Competenze chiave n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Azione 1. Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	Lezione informatica: il ciclo di sviluppo del software ed i lavori nel mondo IT	1	Competenza chiave n. 4 Competenza digitale; Competenza chiave n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Azione 1. Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	Economia aziendale – Lab informatica: Progetto impresa sostenibile	6	Competenze chiave n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza chiave n. 7 Competenza imprenditoriale
Azione 1. Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	Isole di plastica	1	Competenze chiave n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza chiave n. 6 Competenza in materia di cittadinanza
Azione 1. Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	Visione film "Il campione"	2	Competenze chiave n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
1. Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	Corrispondenza commerciale: Business letters	6	1. Competenza alfabetica funzionale; 4. Competenza digitale

5. Ricerca attiva del lavoro	Lettera di assunzione e compilazione del CV	4	1. Competenza alfabetica funzionale; 5. Competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare
2. Interventi di promozione di una cittadinanza attiva e responsabile	"Tutto è possibile per chi sceglie". Testimonianza di un frate francescano	1	5. Competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare; 6. Competenze in materia di cittadinanza
1. Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	Incontro con Carlo Cottarelli	3+1	3. Competenza matematica e competenze in scienza e tecnologia; 6. Competenze in materia di cittadinanza
2. Interventi di promozione di una cittadinanza attiva e responsabile	Incontro con ex studenti del Mattei	2	5. Competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare; 7. Competenza imprenditoriale
1. Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	I cavi e la crimpatura di un connettore RJ45	4	4. Competenza digitale; 3. Competenze in scienza e tecnologia
1. Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	Introduzione a Tinkercad ed alla stampa 3d	3	4. Competenza digitale; 7. Competenza imprenditoriale
1. Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	Introduzione ad arduino	6	4. Competenza digitale; 3. Competenze in scienza e tecnologia
1. Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	Spesa e tassazione. Le imposte sul reddito	3	3. Competenza matematica; 6. Competenze in materia di cittadinanza
6. Attività formative di orientamento al lavoro	Incontro con Carlo Cottarelli	2	3. Competenza matematica; 1. Competenza alfabetica funzionale
3. Visite e contatti con le realtà produttive e professionali del territorio	Incontro in chiave orientativa con DigitalBros Game Academy	1	6. Competenze in materia di cittadinanza; 5. Competenze personali e sociali
6. Attività formative di orientamento al lavoro	Percorso informativo proposto dal Politecnico di Milano: "Progettare con l'Intelligenza Artificiale".	15	4. Competenza digitale; 3. Competenze in scienza e tecnologia
1. Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	Comprensione delle possibili figure professionali coinvolte nello sviluppo web e del ruolo delle diverse componenti di un sito web dinamico, con focus su struttura client/server e funzionamento di Apache, PHP e MySQL.	1	5. Competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare;
1. Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	Analisi dei dati del gap salariale in Italia tra laureati e non, con focus sui servizi e sul mondo tech.	1	4. Competenza digitale;
2. Interventi di promozione di una cittadinanza attiva e responsabile	La Costituzione della Repubblica Italiana; visione video; analisi dei principi fondamentali della Costituzione.	4	6. Competenze in materia di cittadinanza; 5. Competenze personali e sociali
2. Interventi di promozione di una cittadinanza attiva e responsabile	Le organizzazioni internazionali che promuovono la pace: ONU and EU.	3	6. Competenze in materia di cittadinanza; 5. Competenze personali e sociali

2. Interventi di promozione di una cittadinanza attiva e responsabile	Political system of UK and USA.	2	6. Competenze in materia di cittadinanza; 5. Competenze personali e sociali
2. Interventi di promozione di una cittadinanza attiva e responsabile	Giolitti e le riforme a tutela dei lavoratori (didattica orientativa).	5	6. Competenze in materia di cittadinanza; 5. Competenze personali e sociali
6. Attività formative di orientamento al lavoro	Il Marketing	4	6. Competenze in materia di cittadinanza; 5. Competenze personali e sociali
2. Interventi di promozione di una cittadinanza attiva e responsabile	Le organizzazioni internazionali che promuovono la pace ONU and EU	6	6. Competenze in materia di cittadinanza; 5. Competenze personali e sociali

## F) Indicazioni per le prove scritte dell'Esame di Maturità

### 1. Simulazioni delle prove d'esame

Al fine di abituare gli studenti ad affrontare prove impegnative e prolungate in condizioni analoghe all'Esame di Maturità, il Consiglio di classe ha organizzato nel corso dell'a.s. le simulazioni delle prove d'esame, che sono state effettuate nelle seguenti date:

Simulazione	Data	Disciplina
Prima prova – prima simulazione	02/02/2026	Italiano
Prima prova – seconda simulazione	15/04/2026	Italiano
Seconda prova - simulazione	12/05/2026	Economia Aziendale
Colloquio - simulazione	06/05/2026	Italiano, Economia Aziendale, Informatica, Inglese

In allegato si riportano i testi delle prove e le relative griglie di valutazione delle prove (Allegati 2 e 3).

## G) Conclusioni

Questo documento si compone di:

*N° 23 pagine numerate da 1 a 24 e di n° 4 allegati*

Allegato 1 - Programmi svolti ed elenco libri di testo adottati

Allegato 2. - Testo prove per simulazioni d'esame

Allegato 3. - Griglie di valutazione adottate per le simulazioni

Allegato 4 - busta chiusa con documentazione PDP/relazione studente con disabilità/DSA/BES

*La presente **dichiarazione** del Consiglio di classe è posta a **pagina 23 e 24**.*

Il presente documento, letto e discusso nelle riunioni predisposte dalla dirigenza scolastica, viene pubblicato il giorno 05/05/2026 con l'approvazione del Consiglio della **Classe 5 A SIA** e sottoscritto dai docenti:

Disciplina	Docente
Diritto ed Economia Politica	Re Sartò Alessandra
Economia Aziendale	Nardi Rosetta
Informatica	Cannizzo Giuseppe
Inglese	Auriello Emma
Italiano e Storia	Greco Desireé
Lab. Informatica	Cipolla Francesco
Matematica	Barducci Elena
Religione	Andena Francesco
Sc. Motorie e sportive	Tosto Alessio
Sostegno	Corigliano Teresa
Sostegno	Mirarchi Matteo

## Allegato 1- Programmi svolti ed elenco libri di testo adottati

## **Programma svolto di Lingua Inglese**

**ANNO SCOLASTICO:** 2025/26

**DISCIPLINA:** INGLESE

**DOCENTI:** Prof.ssa Emma Elena Anna Auriello

**CLASSE:** 5A SIA

**ORE SETTIMANALI:** 3

**TESTO IN ADOZIONE:** **Business Live Business Marketing & Finance. Alison Smith, ELI Editore**

Il programma svolto ha avuto come obiettivo quello di far conseguire allo studente tutte le competenze necessarie di un profilo culturale, educativo e professionale completo, idoneo ad operare in un mercato in cui i processi amministrativi, del marketing e dei sistemi informativi appaiono fortemente interrelati.

Pertanto, il lavoro, nel 1° trimestre e nel pentamestre, è stato finalizzato al potenziamento delle diverse abilità linguistiche di comprensione scritta e orale di testi specialistici e di attualità, di produzione scritta e orale, di relazione di esperienze, eventi di interesse personale e di lavoro, e all'individuazione e all'utilizzo dei diversi strumenti di comunicazione e teamworking.

Le esercitazioni e le prove di verifica effettuate sono state di diverse tipologie: relazione su argomenti di studio nell'ambito economico, reading comprehension, listening e comprensione di testi specialistici.

### **CONTENUTI**

#### **Unit 1 The United Kingdom p.286**

- UK Political System: Parliament, Constitution and Devolution
- The UK Government and the Prime Minister
- Political parties
- Brexit or Bregret ?

#### **Unit 2 The United States p.316**

- The US Political System
- Political parties
- US elections
- Mass production
- The Great Depression
- The roaring twenties, the Great depression and the New Deal (video fornito dall'insegnante)

#### **Unit 4 The European Union & the UN p. 364**

- **Key events in the history of EU**
- EU Institutions
- The three branches of the EU: legislative, Executive and Judicial
- Issues facing the EU
- United nations: quick facts
- UN system: specialised Agencies
- UN, Human Rights Council: The Constitution, The US Government

#### **UNIT 2.GLOBAL TRADE P.62**

- Aspects of Globalisation
- Economic Globalisation
- Advantages and disadvantages of Globalisation
- Glocalisation

### **Trade organisations**

- Trading blocs and intergovernmental organisations
- International trade and financial organisations
- The Global market: Importing and Exporting
- "Threats to global trade"
- Protectionism
- Customs

### **The global market**

- Importing and exporting
- Economic indicators
- Protectionism
- "Threats to Global Trade"
- Customs

### **UNIT 5.MARKETING &ADVERTISING p.212**

- The role of marketing
- Marketing analysis models
- Market research
- Marketing strategy
- The marketing mix
- Product life cycle

### **Advertising**

- The role of advertising
- Effective advertising
- Advertising media
- Digital advertising

### **Promotion**

- Trade fairs
- Unsolicited offers
- Product placement and sponsorship
- Influencer marketing

<b>Materia:</b>	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	<b>Classe:</b>	5ASIA
<b>Docente:</b>	Rosetta Nardi	<b>Nr. Ore settimanali</b>	7
<b>Libro di testo:</b>	ENTRIAMO IN AZIENDA UP - Astolfi, Barale & Ricci. Editore: Tramontana		
<b>Contenuti:</b>	<p><b>TOMO 1 – MODULO 1 Contabilità generale e bilancio</b></p> <p><b>Contabilità generale</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Classificazione e gestione delle imprese industriali</li><li>➤ Scritture tipiche in partita doppia delle operazioni di gestione: immobilizzazioni, retribuzioni, acquisti, vendite e loro regolamento</li><li>➤ Scritture di assestamento, di epilogo e di chiusura</li></ul> <p><b>Bilanci aziendali e revisione legale dei conti</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Il bilancio d’esercizio</li><li>➤ Il sistema informativo di bilancio</li><li>➤ La normativa sul bilancio</li><li>➤ Le componenti del bilancio d’esercizio civilistico</li><li>➤ Il bilancio in forma abbreviata</li><li>➤ I criteri di valutazione</li><li>➤ I principi contabili nazionali</li><li>➤ I principi contabili internazionali</li><li>➤ La relazione sulla gestione</li><li>➤ La revisione legale</li></ul> <p><b>Analisi per indici</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ L’interpretazione del bilancio</li><li>➤ Le analisi di bilancio</li><li>➤ Lo stato patrimoniale riclassificato</li><li>➤ Il conto economico riclassificato</li><li>➤ Gli indici di bilancio</li><li>➤ L’analisi della redditività</li><li>➤ L’analisi patrimoniale</li><li>➤ L’analisi finanziaria</li><li>➤ Il coordinamento degli indici di bilancio</li></ul> <p><b>Analisi per flussi</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ I flussi finanziari e i flussi economici</li><li>➤ Le fonti e gli impieghi</li><li>➤ Il rendiconto finanziario delle variazioni patrimonio circolante netto</li><li>➤ Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide</li><li>➤ L’interpretazione del rendiconto finanziario</li></ul> <p><b>TOMO 1 - MODULO 3 - Imposizione fiscale in ambito aziendale</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Le imposte indirette e dirette</li><li>➤ Il concetto tributario di reddito d’impresa</li><li>➤ I principi su cui si fonda il reddito fiscale</li><li>➤ La svalutazione fiscale dei crediti</li><li>➤ Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni</li><li>➤ Le spese di manutenzione e riparazione</li><li>➤ Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni</li><li>➤ Il trattamento fiscale delle plusvalenze</li><li>➤ La valutazione fiscale delle rimanenze</li><li>➤ La base imponibile IRAP</li></ul>		

- Il reddito imponibile
- Le dichiarazioni dei redditi annuali
- Il versamento delle imposte dirette
- La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES

## **TOMO 2 – MODULO 1 - Contabilità gestionale**

### **Metodo di calcolo dei costi**

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- I centri di costo
- Il metodo ABC (Activity Based Costing)

### **Costi e scelte aziendali**

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- L'accettazione di nuovo ordine
- Il mix produttivo da realizzare
- L'eliminazione del prodotto in perdita
- Il make or buy
- La break even analysis

## **TOMO 2 – MODULO 2 – Strategie, pianificazione e programmazione aziendale**

### **Strategie aziendali**

- Il concetto di strategia
- La pianificazione aziendale
- La gestione strategica
- L'analisi dell'ambiente esterno
- L'analisi dell'ambiente interno
- La catena del valore
- Cenni su strategie di corporate, business, funzionali, di produzione

### **Pianificazione e controllo di gestione**

- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- Budget Economico e budget settoriali
- Il budget degli investimenti fissi
- Il budget finanziario (*brevi cenni*)
- L'analisi degli scostamenti
- Il reporting

### **ARGOMENTI DA SVOLGERE DAL 15/05 IN POI**

- Cenni su Business Plan e Marketing Plan

## Programma svolto DI ECONOMIA POLITICA

**ANNO SCOLASTICO: 2025/26**

**DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA**

**DOCENTE: Prof.ssa Re Sartò Alessandra Giuditta**

**CLASSE: V A SIA**

**ORE SETTIMANALI: 3**

**TESTO IN ADOZIONE: *EconoMia pubblica*, Aime – Pastorino, Tramontana**

**ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI:** appunti del docente, presentazioni multimediali, visione video

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

**Comprendere il funzionamento della politica economica dello Stato e cogliere l'importanza delle entrate e il ruolo della spesa pubblica nel sistema economico**

#### **LIVELLO MINIMO:**

- **Competenze:** Individuare ed accedere alla normativa *pubblicistica* e *fiscale* relativa al sistema tributario italiano
- **Conoscenze:** conoscere gli aspetti fondamentali/essenziali dei contenuti elencati nel programma.
- **Abilità:** Produzione semplice ma corretta dei contenuti, con uso adeguato del linguaggio specifico.

### **CONTENUTI**

#### **LA FINANZA PUBBLICA TRA PASSATO E PRESENTE**

##### **1. La Scienza delle finanze o Economia pubblica**

1. L'Economia pubblica: presupposto e oggetto
2. Caratteri dell'attività economica pubblica

##### **2. I beni e i servizi pubblici**

1. I beni economici pubblici
2. I servizi pubblici
3. I merit goods

##### **3. I soggetti della finanza pubblica**

1. Le pubbliche amministrazioni centrali e locali

##### **4. Le imprese pubbliche ieri e oggi**

1. Le imprese pubbliche
2. Lo scopo delle imprese pubbliche
3. Le criticità delle imprese pubbliche

##### **5. L'evoluzione della finanza pubblica: dalla finanza neutrale alla finanza etica**

1. Il ruolo neutrale dello Stato in economia e la finanza neutrale
2. La crisi del 1929. Il new Deal. Il ruolo attivo dello Stato in economia: Keynes
3. La finanza pubblica congiunturale o ciclica
4. La finanza pubblica sociale
5. La scuola neolibertista

##### **6. Le politiche economiche**

1. Le politiche monetarie e dell'eurozona
2. Le politiche antinflazionistiche
3. Le politiche anticicliche

## **7. Le politiche della finanza pubblica**

1. Le politiche economiche dello Stato
2. La politica finanziaria
3. La politica dei redditi
4. La politica dei prezzi

## **LE ENTRATE E LE SPESE PUBBLICHE**

### **1. Le entrate pubbliche**

1. Le entrate pubbliche tributarie ed extratributarie
2. La classificazione delle entrate pubbliche

### **2. Le entrate tributarie**

1. Le entrate tributarie: principi giuridici e nozioni di base
2. I principi costituzionali relativi al sistema tributario
3. Le nozioni di base comuni alle entrate tributarie

### **3. Imposte, tasse e contributi**

1. L'imposta
2. La tassa
3. Il contributo

### **4. Gli effetti economici delle entrate tributarie**

1. Gli effetti micro e macroeconomici dei tributi e il contrasto all'evasione
2. Gli effetti economici dei tributi
3. La lotta all'evasione fiscale

### **5. Le entrate extratributarie: i prezzi e i prestiti pubblici**

1. Il debito pubblico
2. La classificazione del debito pubblico

### **6. La spesa pubblica e la politica della spesa pubblica**

1. La spesa pubblica
2. La classificazione delle spese pubbliche
3. Le finalità e gli effetti della politica della spesa pubblica

### **7. L'espansione della spesa pubblica**

1. L'aumento della spesa pubblica a partire dal 1862
2. Le principali cause di espansione della spesa pubblica
3. La necessità di contenere e di monitorare la spesa pubblica

### **8. Il sistema di protezione sociale**

1. La protezione sociale come diritto fondamentale
2. Le tipologie, l'erogazione, la sovvenzione e gli effetti delle prestazioni di protezione sociale

### **9. I settori, le prestazioni e i destinatari della protezione sociale**

1. I settori della protezione sociale

### **10. Le misure previdenziali e assistenziali d'Inps e d'Inail**

1. Le prestazioni previdenziali e assistenziali dell'Inps
2. Le prestazioni previdenziali e assistenziali dell'Inail

## **IL BILANCIO DELLO STATO**

### **1. La contabilità pubblica e i documenti di finanza pubblica**

1. Il ministero dell'economia e delle finanze
2. I principali documenti di finanza pubblica

### **2. La normativa in materia di bilancio**

1. La governance europea
2. Il semestre europeo
3. La normativa costituzionale

#### 4. La legislazione ordinaria in materia di Bilancio dello Stato

### 3. Il Bilancio dello Stato

1. La nozione e le caratteristiche del Bilancio dello Stato
2. Le funzioni del Bilancio dello Stato
3. I principi del Bilancio dello Stato

### 4/5. Il Bilancio di previsione

1. La struttura del Bilancio di previsione

### 6. Gli altri documenti di programmazione economica e il Rendiconto generale dello Stato

1. Il Documento di economia e finanza (Def)
2. Il Documento programmatico di bilancio (Dpb)
3. Il Rendiconto generale dello Stato

### 7. La gestione e il controllo del bilancio e dei documenti di finanza pubblica

1. L'esercizio provvisorio di bilancio
2. La gestione del bilancio
3. La spending review

## LE IMPOSTE DIRETTE

### 1. Le imposte dirette e l'Irpef

1. Le imposte dirette
2. Le caratteristiche dell'Irpef

### 2. I soggetti passivi, la base imponibile e i redditi Irpef

1. I soggetti passivi dell'Irpef
2. La base imponibile ai fini Irpef

### 3. I redditi fondiari di terreni e fabbricati

1. I redditi fondiari
2. Il reddito dei terreni
3. Il reddito dei fabbricati

### 4. I redditi di lavoro e assimilati

1. Il reddito di lavoro dipendente
2. La Certificazione unica (CU)
3. Il reddito di lavoro autonomo

### 5. I redditi di capitale, d'impresa e i redditi diversi

1. I redditi di capitale
2. I redditi d'impresa
3. I redditi diversi

### 6. La rivoluzione del 730 precompilato

1. La dichiarazione dei redditi
2. Il 730 precompilato

### 7. Il calcolo dell'imposta

1. La determinazione della base imponibile
2. La determinazione dell'imposta

## Programma svolto di EDUCAZIONE CIVICA

**ANNO SCOLASTICO: 2025/26**

**DISCIPLINA: Educazione civica**

**DOCENTE: tutti i docenti della classe**

**CLASSE: V A SIA**

### Obiettivi disciplinari:

- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone

### Contenuti

- **Legalità: violazione dei diritti umani**
  - La violazione delle norme del diritto internazionale nella Prima guerra mondiale. Neutralisti e interventisti in Italia.
  - Prima guerra mondiale: fase conclusiva e trattati di pace. La Società delle nazioni ("antenata" dell'ONU). Il genocidio degli Armeni.
  - La nascita dell'ONU
  - La figura di Martin Luther King
  
  - **Olocausto**
    - "Conoscere e Comunicare i lager": la storia di Venanzio Gibillini, deportato civile a Flossenbug
    - "Le pietre d'inciampo"
    - Spettacolo "Ausmerzen", di Marco Paolini: riflessione
  - United Nations. Foundation and the six organs.
  - Le guerre nel mondo – Agenda 2030: Obiettivo 16 – Pace giustizia e Istituzioni forti
  
  - **Emergenza umanitaria a Gaza**
    - Storia dei rapporti tra Israele e i palestinesi, dalle origini ad oggi.
  - **Giornata internazionale contro la violenza sulle donne**
    - Visione film "Mia": riflessione
  
- **La Costituzione**
  - *La Costituzione italiana*: dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana.
  - Da sudditi a cittadini: dal 1848 al 1948
  - Differenze Statuto albertino e Costituzione repubblicana
  - Principi fondamentali (articoli 1-12)
  - Discussione esito Referendum
  - Principi costituzionali che regolano i processi
  - American Institutions. The Elections. Clil
  - European Union: Key events in the history of the EU
  - The European Union and its organs.
  - ONU
  
- **Sviluppo sostenibile**
  - Agenda 2030: Goal 12 Circular Economy
  - Decent Job. Goal 8.

## PROGRAMMA SVOLTO IRC

**Anno scolastico:** 2025-2026

**Ore settimanali:** 1

**Docente:** Francesco Andena

**Classe:** 5<sup>^</sup>ASIA

### CONTENUTI:

- Valore dell'IRC: perché a scuola serve?
- Esistenza o meno di qualcosa prima e dopo la vita terrena
- Amore: interpretazione umana e significato cristiano
- Natale: senso della festività e della relativa importanza
- Salvezza: interessa all'umano di oggi? È possibile?
- Pasqua: senso della festività e della relativa importanza
- Cambiamento umano: convenienza e inconvenienti
- Libertà: significato e rapporto con il "destino" e la "Grazia"

### COMPETENZE DISCIPLINARI:

- Imparare a comunicare in modo appropriato, scritto e orale, adattando il registro al contesto
- Imparare a gestire il proprio apprendimento, riflettere su se stessi e organizzare il tempo
- Imparare ad agire in modo responsabile, conoscere le regole sociali, partecipare alla vita collettiva
- Imparare proattività, creatività, capacità di progettazione e assunzione di rischi

# PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

**Anno scolastico:** 2025-2026

**Ore settimanali:** 4

**Docente:** prof.ssa Desirè Greco

**Classe:** 5<sup>^</sup> ASIA

## CONTENUTI:

### GIOSUE' CARDUCCI

Elementi biografici, scelte poetiche, principali opere.

Analisi e commento dei seguenti componimenti di *Rime nuove*:

*Pianto antico*

*San Martino*

### NATURALISMO E VERISMO

Emile Zola e il Naturalismo. Il romanzo sperimentale.

Il modello naturalista nel contesto italiano.

Verismo e Naturalismo a confronto.

### GIOVANNI VERGA

Vita e opere. Le tecniche del Verismo (impersonalità, regressione, straniamento, discorso indiretto libero).

Analisi e commento dei testi di seguito riportati.

Da *Vita dei campi*:

*Prefazione a L'amante di Gramigna*

*Rosso Malpelo*

*La lupa*

Da *Novelle rusticane*:

*La roba*

Da *I Malavoglia*:

*Capitolo I*

*Il naufragio della Provvidenza*

*Il commiato definitivo di 'Ntoni*

Sintesi dei romanzi "Storia di una capinera" e "Mastro-Don Gesualdo".

### IL DECADENTISMO

L'origine francese del movimento. Il Decadentismo italiano. Due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo. Temi e motivi del Decadentismo.

### CHARLES BAUDELAIRE

Vita e opere.

Analisi e commento dei testi di seguito riportati.

Da *Lo spleen di Parigi*:  
*Perdita d'aureola*  
Da *I fiori del male*:  
*L'albatro*

### **GIOVANNI PASCOLI**

Vita, opere, poetica, tematiche, stile (lingua, sintassi, scelte retoriche e metriche).  
Analisi e commento dei testi di seguito riportati.

Dal saggio *Il fanciullino*:  
*L'eterno fanciullo che è in noi*  
Da *Canti di Castelvecchio*:  
*Il gelsomino notturno*  
Da *Myricae*:  
*X Agosto*  
*Temporale*  
*Il lampo*  
*Il tuono*  
*Novembre*

### **GABRIELE D'ANNUNZIO**

Vita e opere; estetismo, superomismo, panismo; stile.  
Analisi e commento dei testi di seguito riportati.

Da *Il piacere*:  
*Il ritratto dell'esteta*  
Da *Notturmo*:  
*L'Orbo veggente*  
Da *Alcyone*:  
*La pioggia nel pineto*

### **ITALO SVEVO**

Vita, opere, tematiche, stile. L'inettitudine e la psicanalisi.  
Analisi e commento dei brani di seguito riportati.

Da *La coscienza di Zeno*:  
*Prefazione e Preambolo*  
*Il vizio del fumo e le "ultime sigarette"*  
Sintesi dei romanzi "Una vita" e "Senilità".

### **LUIGI PIRANDELLO**

Vita e opere. Umorismo e comicità; la forma e la vita; la pazzia e le maschere.  
Analisi e commento dei testi di seguito riportati.

Dal saggio *L'umorismo*:  
*Il segreto di una bizzarra vecchietta*  
Da *Novelle per un anno*:  
*Il treno ha fischiato*

Da *Uno, nessuno e centomila*:

*Mia moglie e il mio naso*

Sintesi del romanzo "*Il fu Mattia Pascal*", della novella "*La carriola*" e dell'opera teatrale "*Così è, se vi pare*".

## IL FUTURISMO

La nascita del movimento. Le idee e i miti. La rivoluzione espressiva.

### FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Vita e opere.

Analisi e commento dei testi di seguito riportati:

*Fondazione e Manifesto del Futurismo*

*Manifesto tecnico della letteratura futurista* (fotocopia fornita dall'insegnante)

Da *Zang Tumb Tumb*:

*Bombardamento di Adrianopoli*

### GIUSEPPE UNGARETTI

Vita e opere. Temi e scelte stilistiche.

Analisi e commento dei componimenti di seguito riportati.

Da *L'allegria*:

*Veglia*

*Peso*

*Fratelli*

*I fiumi*

*San Martino del Carso*

*Mattina*

*Soldati*

**Testo in adozione:** R.Carnero, G.Iannaccone, *Il tesoro della Letteratura* vol. 2 (per Leopardi) e vol. 3, Ed. Giunti

**Altri strumenti utilizzati:** Testi aggiuntivi forniti dalla docente, video vari.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI DI ITALIANO:

- **Principali correnti culturali e lettura di passi selezionati di opere di autori significativi:**  
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- **Scrittura:** redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali e temi nelle tipologie previste dall'esame di Stato.
- **Riflessione linguistica:** Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### OBIETTIVI MINIMI:

- Comprendere il significato di testi sia letterari sia non letterari (articoli, saggi, critica ecc.).
- Analizzare, anche con esercizi guidati, testi letterari e non.
- Svolgere esercizi di riscrittura o parafrasi di testi letterari (riassunto e sintesi). Comporre un testo relativo alle tipologie della prima prova d'esame.

## MATEMATICA

A.S. 2025/26

ORE SETTIMANALI: 3

CLASSE 5<sup>A</sup> SIA

DOCENTE: Prof.ssa Elena Barducci

### TESTO IN ADOZIONE:

Matematica. Rosso vol. 4

Autori: M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi Casa editrice: Zanichelli

### CONTENUTI RIPASSO SUGLI ELEMENTI FONDAMENTALI DI UNA FUNZIONE:

Le funzioni reali di variabile reale: definizione e classificazione. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche. Funzioni crescenti e decrescenti, monotone. Funzioni periodiche. Funzioni pari e funzioni dispari. La funzione inversa. Le funzioni composte. Data una funzione determinare: dominio, intersezione con gli assi cartesiani, intervalli di positività e di negatività.

### I LIMITI DELLE FUNZIONI

Insiemi di numeri reali. Intervalli e intorni. Il punto di accumulazione: definizione Limite di una funzione. Definizione di limite e sua rappresentazione grafica. Limite finito di una funzione per  $x$  tendente a un valore finito. Funzioni continue: definizione e funzioni elementari che siano continue. Limite per eccesso e limite per difetto. Limite destro e limite sinistro. Limite infinito per  $x$  che tende a un valore finito. Gli asintoti di una funzione: definizioni. Gli asintoti verticali. Limite finito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito. Gli asintoti orizzontali. Limite infinito per  $x$  che tende all'infinito.

La condizione necessaria ma non sufficiente per l'esistenza dell'asintoto obliquo.

Primi teoremi generali sui limiti: teorema unicità del limite (solo enunciato), teorema della permanenza del segno (solo enunciato e significato grafico), teorema del confronto (solo enunciato e significato grafico).

### CALCOLO DI LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI

Operazioni sui limiti. Limiti di funzioni elementari.

Teoremi sul calcolo di limiti: limite di una somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite della potenza di una funzione, limite di un quoziente di due funzioni (solo enunciati) e limite della funzione reciproca come caso particolare. Limiti di funzioni razionali intere, fratte, irrazionali. Forme indeterminate del tipo  $[+\infty - \infty]$ ,  $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$ ,  $\left[\frac{0}{0}\right]$ . Limiti notevoli (con dimostrazione):  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ ;  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x} = 0$ ;  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$ ; limiti notevoli (senza dimostrazione):  $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$ ;  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+x)}{x} = 1$ ;  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x} = 1$ . Calcolo dei limiti mediante i limiti notevoli.

Le funzioni continue. Funzioni continue in un punto e in un intervallo. Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato: teorema di Weierstrass (enunciato e significato grafico), teorema dei valori intermedi (enunciato e significato grafico), teorema di esistenza degli zeri (enunciato e significato grafico).

Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione: prima specie, seconda specie, terza specie.

Asintoti di una funzione. Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali, obliqui. Grafico probabile di una funzione.

### LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Rapporto incrementale e suo significato geometrico. La derivata di una funzione e il suo significato geometrico. Calcolo della derivata mediante la definizione. Derivata destra e derivata sinistra. La retta tangente al grafico di una funzione.

Le derivate fondamentali: derivata della funzione costante, della funzione identità, della funzione potenza, della funzione radice quadrata, della funzione seno, della funzione coseno, della funzione esponenziale,

della funzione logaritmica. Dimostrazione della derivata delle seguenti funzioni:  $y = k$ ,  $y = x$ ,  $y = x^\alpha$ .  
Derivate  $y = \sin x$ ,  $y = \cos x$ ,  $y = e^x$ ,  $y = \ln x$  senza dimostrazione. Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di due funzioni, derivata del prodotto di due funzioni, la derivata del quoziente di due funzioni. La derivata del reciproco di una funzione come suo caso particolare. La derivata della funzione tangente con dimostrazione. La derivata di una funzione composta. Le derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente e punti stazionari.  
Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi.

### TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI, FLESSI.

Massimi e minimi relativi assoluti, flessi a tangente stazionaria: definizioni. Funzioni crescenti e decrescenti e segno della derivata prima.

Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Rolle (enunciato e significato grafico); teorema di Lagrange (enunciato e significato grafico) con le sue conseguenze. Il teorema di De L'Hospital e applicazioni. La concavità e i flessi a tangente obliqua: definizioni. Criterio di ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda. Criterio per l'esistenza di un punto stazionario di flesso.

### LO STUDIO DELLE FUNZIONI

Studio di funzioni razionali intere, fratte, irrazionali, trascendenti. Dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno. Applicazioni dei limiti allo studio di una funzione: asintoti orizzontali, verticali, obliqui. Applicazioni delle derivate allo studio di funzioni per ricercare intervalli in cui la funzione è crescente e decrescente, i punti di massimo, di minimo e di flesso a tangente orizzontale, gli intervalli in cui la funzione volge la concavità verso l'alto o verso il basso e i punti di flesso (derivata seconda). Grafico della funzione. Dal grafico di una funzione alle sue caratteristiche. Dalle caratteristiche di una funzione al suo grafico.

### ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI:

Lim – Software Geogebra- Schede di lavoro- Presentazioni in PowerPoint

### OBIETTIVI DISCIPLINARI:

- Utilizzare tecniche e procedure di calcolo
- Analizzare e interpretare grafici
- Risolvere problemi

### LIVELLO MINIMO:

#### 1Abità

- Riconoscere le varie definizioni di limite, rappresentarle graficamente e dal grafico dedurre limiti di funzioni
- Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione
- Utilizzare le derivate per trovare le caratteristiche necessarie per lo studio di una funzione
- Tracciare il grafico di una funzione razionale intera o fratta

#### 2Conoscenze

- Limiti delle funzioni.
- Operazioni sui limiti, limiti in forma indeterminata, punti di discontinuità, asintoti.
- Significato geometrico della derivata, teoremi sul calcolo delle derivate, punti di non derivabilità
- Teoremi del calcolo differenziale, punti di massimo, minimo, flesso
- Conoscere tutte le tappe per affrontare lo studio di funzioni razionali intere e fratte.

# SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**ORE SETTIMANALI:** 2

**Classe:** 5 A SIA

**INSEGNANTE:** prof. Tosto Alessio

**CONTENUTI:**

## **Pallavolo**

- Fondamentali della Pallavolo (regole, palleggio, battute, ricezione, schiacciata);
- Esercizi propedeutici ai fondamentali dello sport;
- Tattiche e strategie di gioco;
- Simulazioni di gioco e partite.

## **Calcio**

- Fondamentali del Calcio;
- Esercizi coordinativi, generali, speciali e specifici con e senza il pallone;
- Tattiche e strategie di gioco;
- Simulazioni di gioco e partite.

## **Test ed esercizi**

- Stretching;
- Esercizi di potenziamento dei distretti muscolari;
- Test degli addominali;
- Test di Cooper;
- Test coordinativi;
- Test della palla medica;
- Test della corda in 5 stazioni differenti;
- Test sul salto in lungo da fermo.
- Test dei 20 secondi di velocità

## **Argomenti teorici**

- Propriocezione;
- Accenni di teoria dell'allenamento;
- Doping Sportivo;
- Fair Play;

## **Conoscenze:**

- Completamento dello sviluppo funzionale delle capacità condizionali
- Essere in grado di definire le capacità condizionali e saper individuare le attività per migliorarle.
  
- Completamento dello sviluppo funzionale delle capacità coordinative. Essere in grado di definire le capacità coordinative e saper individuare le attività per migliorarle.

- Consapevolezza del linguaggio corporeo.
- Conoscenza e pratica delle attività sportive (regole e fair play).
- Educazione alla salute.

#### **Abilità:**

- RESISTENZA: essere in grado di eseguire un lavoro senza interruzioni e raggiungere il minimo richiesto.
- FORZA: essere in grado di esprimere tensioni muscolari che consentano lo svolgimento di esercizi corretti.
- VELOCITA': essere in grado di eseguire velocemente un'azione motoria che consenta l'efficacia del gesto.
- MOBILITA' ARTICOLARE: essere in grado di compiere movimenti con la fisiologica escursione articolare.
- Essere in grado di svolgere tutto l'esercizio, pur con qualche imprecisione, ma in modo efficace.
  - Eseguire correttamente le combinazioni proposte.
  - Essere in grado di eseguire una sequenza di movimenti proposta o di libera ideazione in modo corretto e a ritmo
  - Conoscere e applicare le regole e i fondamentali di un gioco sportivo e di una specialità individuale a scelta
  - Essere in grado di eseguire, pur con qualche imprecisione, il gesto di un gioco sportivo di squadra o di una specialità individuale in modo efficace.
  - Essere in grado di definire le norme principali per il mantenimento della salute dinamica.
  - Saper riferire in modo semplice, essenziale comprensibile gli argomenti svolti durante l'anno.

# PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

**Anno scolastico:** 2025-2026

**Ore settimanali:** 2

**Docente:** prof.ssa Desirèe Greco

**Classe:** 5<sup>^</sup> ASIA

## CONTENUTI:

### SCENARIO DI INIZIO SECOLO

L'Europa della Belle époque

L'Italia di Giolitti

### LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA

(Visione scene iniziali del film *Niente di nuovo sul fronte occidentale*)

### IL PRIMO DOPOGUERRA

Il quadro geopolitico: i trattati di pace; le origini del problema mediorientale; Mustafà Kemal e la nascita della Turchia

Il quadro economico e sociale: ricostruzione e sviluppo; produzione di massa

Gli anni venti: il dopoguerra in Germania, in Francia e negli Stati Uniti

L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin

### L'AVVENTO DEL FASCISMO

La crisi del dopoguerra: il biennio rosso; la "vittoria mutilata"

Il crollo dello stato liberale

Il fascismo al potere

Delitto Matteotti e dittatura di Mussolini

Fascismo e società

La guerra d'Etiopia e le leggi razziali

### LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL

### IL NAZISMO

L'ascesa di Hitler

Il totalitarismo nazista

### LO STALINISMO

L'ascesa di Stalin

Modernizzazione economica e dittatura politica

Terrore, consenso e repressione del dissenso

### LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Verso un nuovo conflitto

Il mondo e l'Europa negli anni Trenta  
L'ordine europeo in frantumi  
La guerra civile spagnola  
La Seconda guerra mondiale  
La Resistenza  
La Shoah

Visione del film:  
*The imitation game*

### **IL LUNGO DOPOGUERRA**

Il processo di Norimberga  
La formazione dei blocchi, la corsa agli armamenti e la **Guerra Fredda**  
La guerra di Corea  
Il muro di Berlino  
La crisi di Cuba  
La corsa allo Spazio  
La guerra del Vietnam  
I problemi sociali che scuotono l'America (le figure di Kennedy e Martin Luther King)  
Le rivolte contro l'URSS in Ungheria e Cecoslovacchia

### **L'ITALIA REPUBBLICANA**

La fine della monarchia e le elezioni per la Costituente  
La nuova Costituzione

### **LA DECOLONIZZAZIONE**

La figura di Gandhi e l'indipendenza dell'India (cenni)

**Testo in adozione:** Alessandro Barbero, NOI DI IERI, NOI DI DOMANI, volume 3

**Altri strumenti utilizzati:** strumenti audiovisivi e multimediali (film, presentazioni in PowerPoint, immagini e filmati di repertorio).

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI DI STORIA:**

- Conoscenza storica: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Conoscenza e utilizzo del lessico specifico di disciplina
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Prof.ssa Greco Desirée

**INFORMATICA**  
**Classe 5ªSIA – Sistemi Informativi Aziendali**  
Anno Scolastico 2025/2026

**ORE SETTIMANALI:** 5

**DOCENTE:** Prof. Cannizzo Giuseppe

**INSEGNANTE TECNICO PRATICO:** Prof. Cipolla Francesco

**TESTO IN ADOZIONE:** A. Lorenzi, E. Cavalli, PRO.SIA 5, Atlas

**ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI:** Presentazioni multimediali, video, fotocopie, siti web, materiale prodotto dai docenti, attività di laboratorio con MySQL Workbench

CONTENUTI

**1. DATABASE**

**Modellazione concettuale e logica**

- Ripasso del modello Entità-Relazione (E/R): entità, associazioni, attributi, cardinalità
- Traduzione schema E/R → schema logico relazionale
- Vincoli di integrità: chiave primaria, chiave esterna
- Esercitazioni su tracce d'esame (seconda prova SIA)
- Prodotto cartesiano e JOIN: dalla teoria alla pratica

**Linguaggio SQL**

- Creazione di database e tabelle (CREATE DATABASE, CREATE TABLE, vincoli, PK, FK, AUTO INCREMENT)
- Query di selezione: SELECT, WHERE, AND, OR, NOT, ORDER BY, LIMIT
- Funzioni di aggregazione: COUNT, SUM, AVG, MIN, MAX
- Raggruppamento e filtro: GROUP BY, HAVING
- Operatori avanzati: LIKE, Wildcards, IN, BETWEEN, Aliases
- JOIN: INNER JOIN, LEFT JOIN, RIGHT JOIN, FULL OUTER JOIN
- Unione di risultati: UNION
- Manipolazione dati: INSERT INTO, UPDATE, DELETE
- Gestione schema: Alter Table, Drop Table, Drop DB
- Utilizzo di MySQL Workbench in ambiente reale
- Esercitazioni su database aziendali (DB AZIENDA, esercitazioni biblioteca, società sportive)

**2. SITI WEB DINAMICI**

**HTML e CSS**

- Struttura di una pagina web: elementi fondamentali HTML
- Fogli di stile CSS: layout, formattazione, responsive design
- Form HTML: campi di input, metodi GET e POST

**PHP – Sviluppo lato server**

- Introduzione a PHP: sintassi, variabili, strutture di controllo
- Gestione input utente: metodi GET e POST
- Connessione a MySQL tramite PHP
- Esecuzione di query SQL integrate nelle pagine web
- Inserimento e visualizzazione dati da/verso il database
- Realizzazione di siti web dinamici completi
- Struttura client/server: Apache, PHP, MySQL – ruoli e interazione

**3. SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE**

**Teoria del Sistema Informativo**

- Definizione di sistema informativo e sistema informatico
- Componenti del SI: dati, procedure, persone, tecnologie

- Flussi informativi all'interno dell'organizzazione aziendale
- Tipi di sistema informativo aziendale
- Piramide di Anthony: livelli direzionale, tattico, operativo
- Rappresentazione del SI: funzioni e processi aziendali
- Ciclo di vita del sistema informativo: dalla fase di analisi allo sviluppo
- Sistemi ERP (Enterprise Resource Planning) e CRM (Customer Relationship Management)
- Progettazione di un SIA: attività pratica di consolidamento
- Analisi di sistemi informativi di società sportive (lavoro di ricerca)

#### 4. RETI E SISTEMI DI RETI

##### Fondamenti di reti

- Definizione e classificazione delle reti (LAN, MAN, WAN)
- Topologie di rete: bus, stella, anello, maglia
- Tecniche di trasmissione e commutazione: commutazione di circuito vs commutazione di pacchetto
- Dispositivi di rete: switch, router, cavi
- Architetture: client/server e peer-to-peer

##### Modelli e protocolli

- Modello ISO/OSI: livelli e funzioni
- Indirizzamento IP: IPv4 e IPv6
- Subnetting con tecnica VLSM
- Configurazione VLAN

##### Reti aziendali e servizi (da completare)

- Intranet, Extranet e VPN
- Cloud computing
- Hosting e housing
- Siti web aziendali, e-commerce
- Social media marketing
- E-government e amministrazione digitale

#### 5. SICUREZZA INFORMATICA

##### Fondamenti di sicurezza

- Definizione di sicurezza informatica: riservatezza, integrità, disponibilità
- Classificazione delle minacce e dei malware
- Vulnerabilità nei sistemi informatici

##### Crittografia e protezione dei dati (da completare)

- Crittografia simmetrica e asimmetrica
- Firma digitale e certificati
- Tutela della privacy: GDPR

##### OBIETTIVI MINIMI

- Saper affrontare una problematica aziendale e impostare la progettazione di una soluzione informatica, individuando le informazioni significative e le procedure necessarie.
- Saper progettare una base di dati e implementarla con MySQL.
- Saper progettare e realizzare una semplice interfaccia grafica (sito web dinamico) per rendere disponibili le funzionalità dell'applicazione all'utente finale.
- Saper realizzare pagine web con HTML, CSS e PHP con accesso al database tramite SQL.
- Conoscere la struttura e l'organizzazione del Sistema Informativo aziendale.
- Conoscere i sistemi integrati ERP e CRM e saperli contestualizzare in scenari aziendali reali.
- Saper navigare e utilizzare la rete in modo consapevole e sicuro.
- Conoscere le principali problematiche legate alla sicurezza dei dati e alla normativa vigente (GDPR).

#### ATTIVITÀ INTEGRATIVE E ORIENTATIVE

- Visita aziendale presso Lodestar (Milano) – 19 gennaio 2026
- Progetto TESEO – uscita sul territorio: Facoltà di Informatica, Università degli Studi di Milano (UNIMI) – 28 gennaio 2026
- Valutazione finale FLS (ex PCTO) – 27 aprile 2026
- Attività di Didattica Orientativa: analisi gap salariale laureati/non laureati nel settore tech
- Attività Area Etica: vodcast di economia e attualità
- Peer tutoring: attività di recupero e consolidamento tra pari

LISTA LIBRI

Materia	ISBN	Autore/i	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo
DIRITTO	9788823365612	CAPILUPPI MARCO	A BUON DIRITTO - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE. Corso di diritto per il quinto anno AFM e SIA - Volume 3	3	TRAMONTANA	33,40
ECONOMIA AZIENDALE	9788823370906	ASTOLFI / BARALE / RICCI	ENTRIAMO IN AZIENDA IL MANUALE 3. Tomo 1 + Tomo 2 + Quadro dei conti 3	3	TRAMONTANA	52,80
ECONOMIA POLITICA	9788823371675	AIME CARLO / PASTORINO MARIA GRAZIA	ECONOMIA PUBBLICA ATTIVA. Volume, fascicolo esame di stato	U	TRAMONTANA	33,30
INFORMATICA	9788826820163	LORENZI AGOSTINO / GIUPPONI RICHELMO	PRO SIA INFORMATICA E PROCESSI AZIENDALI. Con linguaggio Visual Basic	1	ATLAS	29,40
INFORMATICA	9788826820187	LORENZI AGOSTINO / CAVALLI ENRICO	PRO SIA INFORMATICA E PROCESSI AZIENDALI	2	ATLAS	29,50
INFORMATICA	9788826820194	LORENZI AGOSTINO / CAVALLI ENRICO	PRO SIA INFORMATICA E PROCESSI AZIENDALI	3	ATLAS	29,20
ITALIANO	9788809869523	CARNERO ROBERTO / IANNACCONE GIUSEPPE	TESORO DELLA LETTERATURA 3. Dal secondo Ottocento a oggi	3	TRECCANI SCUOLA	47,90
LINGUA INGLESE	9788853644282	SMITH ALISON	BUSINESS LIVE	U	ELI	32,50
MATEMATICA	9788808964656	BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA	MATEMATICA ROSSO 3ED - VOLUME 4 CON TUTOR (LDM)	2	ZANICHELLI EDITORE	37,80
RELIGIONE CATTOLICA	9788805075393	BIBIANI ADELMO / FORNO DAVIDE / SOLINAS LUIGI	CORAGGIO DELLA FELICITA' (IL) - CON NULLA OSTA CEI. Volume unico quinquennale	U	SEI	20,50
SC. MOTORIE E SPORT.	9788857790848	DEL NISTA PIERLUIGI / TASSELLI ANDREA	CORPO E I SUOI LINGUAGGI+DVDROM (IL)	U	D'ANNA	24,90
STORIA	9788808616234	BARBERO ALESSANDRO / FRUGONI CHIARA / SCLARANDIS CARLA	NOI DI IERI, NOI DI DOMANI - VOL. 3 (LDM). Il Novecento e l'età attuale	3	ZANICHELLI EDITORE	37,30

## Allegato 2 – Testo prove per simulazione d’esame



## Ministero dell'istruzione e del merito

### ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

#### PROVA DI ITALIANO

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli, *La Felicità***

Quando, all'alba, dall'ombra s'affaccia,  
discende le lucide scale  
e vanisce; ecco dietro la traccia  
d'un fievole sibilo d'ale,  
5 io la inseguo per monti, per piani,  
nel mare, nel cielo: già in cuore  
io la vedo, già tendo le mani,  
già tengo la gloria e l'amore.  
Ahi! Ma solo al tramonto m'appare,  
10 sull'orlo dell'ombra lontano,  
e mi sembra in silenzio accennare  
lontano, lontano, lontano.  
La via fatta, il trascorso dolce,  
m'accenna col tacito dito:  
15 improvvisa con lieve stridore,  
discende al silenzio infinito.

**Giovanni Pascoli, "La felicità", in «Myrica», Biblioteca Universale Rizzoli, Milano, 1981**

**Metrica:** quartine di endecasillabi accoppiati a novenari (*AbAb*).

Publicata per la prima volta nella rivista «Vita nova» il 10 agosto 1890 e poi nella sezione "Elegie" della prima edizione di *Myrica* (1891), la poesia ripercorre la presenza della felicità nelle fasi della vita. Alla mattina (nella giovinezza) vediamo la felicità vicina: la inseguiamo per tutta la giornata (per tutta la vita) dietro sogni di gloria e d'amore, ma quando ci sembra d'averla raggiunta, al tramonto (alla fine della vita) accenna lontano e sfugge nel silenzio della morte.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. In poche righe (circa metà foglio protocollo), sintetizza il tema centrale della poesia.
2. Spiega il ruolo della natura e degli elementi naturali nel rappresentare lo scorrere del tempo e l'inaccessibilità della felicità.
3. Analizza le scelte sintattiche e stilistiche di Pascoli e il loro effetto sul ritmo della poesia.
4. Individua le principali figure retoriche presenti nel testo (metafore, anafore, iperboli, antitesi) e spiega come enfatizzano l'affanno della ricerca e la fugacità della gioia.

##### **1Produzione**

Commenta il brano in non più di cinque colonne di foglio protocollo, operando un confronto con altre poesie pascoliane che hai studiato o con componimenti letterari coevi. Puoi evidenziare analogie o differenze nei temi, nello stile o nella rappresentazione della natura e della felicità.

## **PROPOSTA A2**

**Giovanni Verga, *I Malavoglia*, in «I grandi romanzi», Mondadori, Milano, 1991**

Don Silvestro per far ridere un po' tirò il discorso sulla tassa di successione di compar Bastianazzo e ci ficcò così una barzelletta che aveva raccolta dal suo avvocato, e gli era piaciuta tanto, quando gliel'avevano spiegata bene, che non mancava di farla cascare nel discorso ogniqualvolta si trovava a visita da morto.

5 - Almeno avete il piacere di essere parenti di Vittorio Emanuele, giacché dovete dar la sua parte anche a lui!

E tutti si tenevano la pancia dalle risate, ché il proverbio dice: «Né visita di morto senza riso, né spozalizio senza pianto». [...]

10 Li dovrebbero abbruciare, tutti quelli delle tasse! brontolava comare Zuppidda, gialla come se avesse mangiato dei limoni, e glielo diceva in faccia a don Silvestro, quasi ei fosse quello delle tasse. – [...] – A chi lo dite! esclamò padron Cipolla; a me mi scorticano vivo come san Bartolomeo. – Benedetto Dio! esclamò mastro Turi Zuppiddo, minacciando col pugno che pareva la malabestia del suo mestiere. Va a finire brutta, va a finire, con questi italiani!

– Voi state zitto! gli diede sulla voce comare Venera, ché non sapete nulla.

15 – Io dico quel che hai detto tu, che ci levano la camicia di dosso, ci levano! borbottò compare Turi, mogio mogio. [...]

– Metteranno pure la tassa sul sale! aggiunse compare Mangiacarrubbe. E ha detto lo speciale che è stampato nel giornale. Allora di acciughe salate non se ne faranno più, e le barche potremo bruciarle nel focolare. Mastro Turi il calafato stava per levare il pugno e incominciare: - Benedetto Dio!; ma guardò sua moglie e si tacque mangiandosi fra i denti quel che voleva dire.

20 – Colla malannata che si prepara, aggiunse padron Cipolla, che non pioveva da Santa Chiara, e se non fosse stato per l'ultimo temporale in cui si è persa la Provvidenza, o che è stato una vera grazia di Dio, la fame quest'inverno si sarebbe tagliata col coltello!

25 Ognuno raccontava i suoi guai, anche per conforto dei Malavoglia, che non erano poi i soli ad averne. «Il mondo è pieno di guai, chi ne ha pochi e chi ne ha assai», e quelli che stavano fuori nel cortile guardavano il cielo, perché un'altra pioggerella ci sarebbe voluta come il pane. Padron Cipolla lo sapeva lui perché non pioveva più come prima.

30 – Non piove più perché hanno messo quel maledetto filo del telegrafo, che si tira tutta la pioggia, e se la porta via. Compare Mangiacarrubbe allora, e Tino Piedipapera, rimasero a bocca aperta, perché giusto sulla strada di Trezza c'erano i pali del telegrafo; ma siccome don Silvestro cominciava a ridere, e a fare ah! ah! ah! come una gallina, padron Cipolla si alzò dal muricciuolo infuriato, e se la prese con gli ignoranti, che avevano le orecchie lunghe come gli asini. – Che non lo sapevano che il telegrafo portava le notizie da un luogo all'altro; questo succedeva perché dentro il filo ci era un certo succo come nel tralcio della vite, e allo stesso modo si tirava la pioggia

35 dalle nuvole, e se la portava lontano, dove ce n'era più di bisogno; potevano andare a domandarlo allo speciale che l'aveva detta; e per questo ci avevano messa la legge che chi rompe il filo del telegrafo va in prigione. Allora anche don Silvestro non seppe più che dire, e si mise la lingua in tasca.

40 – Santi del Paradiso! Si avrebbero a tagliarli tutti quei pali del telegrafo, e buttarli nel fuoco! incominciò compare Zuppiddo, ma nessuno gli dava retta, e guardavano nell'orto, per mutar discorso.

Il romanzo «I Malavoglia» (1881) di Giovanni Verga (1840-1922) costituisce la prima parte di un ciclo incompiuto, il "Ciclo dei vinti". Nel brano ci troviamo all'interno del capitolo 4, dopo il naufragio della Provvidenza e il funerale di Bastianazzo, allorché gli abitanti di Acì Trezza fanno visita ai Malavoglia nella casa del nespole per le condoglianze.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali argomenti affrontano i personaggi qui citati? Di che cosa parlano e qual è il loro atteggiamento prevalente nei confronti dello Stato?
2. Spiega il significato della frase «Almeno avete il piacere di essere parenti di Vittorio Emanuele, giacché dovete dare la sua parte anche a lui!»
3. Analizza i seguenti aspetti del brano di Verga:
  - l'artificio della regressione linguistica e dello straniamento;
  - l'uso del discorso indiretto libero;
  - l'uso dei proverbi e delle massime;
  - l'uso particolare delle similitudini e delle metafore.
4. Individua almeno due punti, in cui, attraverso lo straniamento, emerge l'opinione dell'autore e spiega in quale modo si esprime.

## Produzione

Commenta il brano in non più di cinque colonne di foglio protocollo, sottolineando gli aspetti che documentano la situazione politica e sociale dell'Italia post-unitaria, in particolare nel Meridione, e il rapporto fra Stato e popolazione. Puoi fare riferimento anche ad altri episodi del romanzo e/o ad altri testi verghiani da te letti.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *Due colpi di pistola, dieci milioni di morti, la fine di un mondo. Storia illustrata della Grande Guerra*, Editori Laterza, Bari, 2014

«Il 1° agosto 1914 iniziava la Grande Guerra. Forse nessuno la voleva, ma nessuno seppe evitarla. Non fu inevitabile per fatalità, ma non esplose neppure per caso, anche se il caso ebbe la sua parte. Fu decisa da uomini che avevano il potere di scegliere fra la pace e la guerra. E scelsero la guerra. La guerra fu dichiarata dai governanti senza consultare i governati. Tuttavia, in nessuno degli Stati belligeranti gli uomini mobilitati, che andarono al fronte per uccidere o essere uccisi, si ribellarono contro i loro governanti. [...]

Il governo austriaco giudicò inaccettabile la risposta serba [all'ultimatum] e respinse la proposta fatta dal ministro degli Esteri britannico, e appoggiata dall'Italia, per una conferenza internazionale per risolvere il conflitto, perché non intendeva sottoporre all'arbitrato di altri Stati una questione che riguardava l'onore dell'impero asburgico. [...]

C'era un altro motivo che fece accettare come inevitabile una guerra evitabile: la convinzione che la guerra fosse un fenomeno ricorrente nella vita dell'umanità. [...]

In effetti, nonostante i propositi e le dichiarazioni a favore della pace, i governanti che diedero inizio al conflitto europeo condividevano una concezione etica della guerra, elaborata nel corso dell'Ottocento e largamente diffusa nella cultura, sia nei paesi democratici che nei paesi autoritari: la guerra era necessaria e inevitabile per salvaguardare l'esistenza e l'indipendenza dello Stato, per conquistare il diritto all'esistenza e all'indipendenza da parte di un popolo oppresso, per difendere o per accrescere il benessere e la potenza della propria nazione nella perpetua competizione internazionale con altre nazioni. Nell'epoca della modernità trionfante, nonostante la celebrazione del progresso della civiltà europea e del suo primato nel mondo, come preludio ad una nuova epoca di pace e di giustizia per tutta l'umanità, la concezione etica della guerra era sostenuta dalle maggiori correnti di pensiero filosofico, politico e sociologico. La guerra era celebrata dagli idealisti di scuola hegeliana<sup>1</sup> come un esame delle nazioni di fronte al tribunale della storia; era accettata dai positivisti che professavano il darwinismo sociale, e consideravano la guerra un fattore selettivo nella perpetua lotta fra le razze.

L'etica della guerra era rafforzata dal nazionalismo, che esaltava nel soldato l'incarnazione delle più alte e nobili virtù del cittadino, educato per esser pronto a combattere e a morire per la propria patria.»

## Note

<sup>1</sup> scuola hegeliana: gruppo di pensatori e studiosi che, nell'Ottocento, si sono ispirati alle idee del filosofo tedesco Georg Wilhelm Friedrich Hegel, cercando di svilupparle, interpretarle o criticarle. Pur con posizioni diverse, questi autori condividevano l'idea che la storia e la realtà sociale potessero essere comprese come un processo razionale, in continuo cambiamento

## Comprensione e interpretazione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Perché, secondo Gentile, fu accettata «come inevitabile una guerra evitabile»?
3. Per quale motivo nel testo si parla di «epoca della modernità trionfante» e di «celebrazione del progresso della civiltà europea e del suo primato nel mondo, come preludio ad una nuova epoca di pace e di giustizia per tutta l'umanità»?
4. Cosa si intende per «nazionalismo»?

## Produzione

Partendo dalla tesi di Emilio Gentile, rifletti sulla inevitabilità o evitabilità della guerra, mettendo a confronto il punto di vista dell'autore con le tue conoscenze storiche e culturali, e facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali. Elabora un testo in cui la tua tesi e gli argomenti che la avvalorano siano organizzati in un discorso coerente e coeso, e che si sviluppi in almeno tre colonne di metà foglio protocollo.

## PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Marco Paolini**, *Ausmerzen. Vite indegne di essere vissute*, Einaudi, Torino, 2012

«Questa [l'organizzazione eugenetica nazista, *N.d.R.*] non è un'associazione a delinquere. È un'azienda sanitaria un po' privata e un po' statale; ad ammazzare sono chiamati quelli in camice bianco che per mestiere e dovere dovrebbero curare.

Una volta ottenuto il nuovo incarico, gli uomini del secondo ufficio della cancelleria inventano, discutono, decidono, sbagliano, correggono, improvvisano ma organizzano in tre mesi, pezzo per pezzo, un intero processo di produzione. Eppure non sono dei fenomeni. [...]

Il primo livello a essere organizzato è quello medico: un comitato di periti formato da psichiatri. Lo dirigono prima Werner Heyde e poi Hermann Paul Nitsche [...]; saranno i supervisor del lavoro dei colleghi.

Sotto di loro, una cerchia ristretta di dodici psichiatri di provata fedeltà sarà chiamata a selezionare chi deve essere trattato eseguendo le necessarie perizie. [...]

Paul Nitsche è di un'altra generazione: è un uomo dell'Ottocento, è stato uno degli psichiatri riformatori che volevano rendere più umano il manicomio attraverso il lavoro e l'integrazione sociale dei malati, poi diventa eugenista e la sua clinica di Sonnenstein diventerà uno dei centri di sterminio dei disabili adulti.

Non si può leggere una frase così senza fermarsi a pensare che è senza senso, non si può accettare quella virgola e quel poi senza chiedersi perché? Come?

Interrogato in proposito, Michael von Cranach azzarda un'inquietante spiegazione: Klaus Dörner parla di «morte terapeutica», indicando che i medici agivano per uno slancio terapeutico. Dörner ha sottolineato che molti dei colpevoli erano stati i riformisti della psichiatria degli anni Venti, inizio anni Trenta. Nel loro slancio terapeutico si erano sforzati molto per trattare bene i pazienti ritenuti guaribili o curabili, mentre i pazienti cronici e per i quali le loro cure fallivano venivano uccisi, anche come azione terapeutica, in senso lato.

Ai miei occhi questa teoria viene contraddetta dal modo con cui questi psichiatri hanno ucciso i loro pazienti, l'estrema brutalità del modo con cui furono uccisi e la privazione del valore del paziente. Tutto questo contraddice le teorie che fosse un'azione medica. Non si sente nessuna pietà, nessuna intenzione di voler aiutare (anche se con metodi sbagliati) questi pazienti. Deve essersi aggiunto qualcos'altro. E quando si cerca di capire cos'è questo qualcos'altro ci si imbatte ancora in qualcosa di molto oscuro.»

Il brano è tratto dal monologo teatrale *Ausmerzen* di Marco Paolini, dedicato al programma nazista di sterminio dei disabili mentali e fisici noto come Aktion T4 (1939-1941), che precedette e in parte preparò lo sterminio degli ebrei.

### Comprensione e interpretazione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi brevemente il contenuto del passo.
2. Che contraddizioni emergono tra intenzioni dichiarate e azioni effettive?
3. Quali responsabilità individuali e collettive si possono individuare?

### Produzione

Partendo dal brano, rifletti sul rapporto tra responsabilità individuale e collettiva di fronte a ingiustizie e violenze sistematiche. Collega la tua riflessione a conoscenze storiche, civili e a esperienze o letture personali. Elaboro un testo coerente e coeso, sviluppando la tua tesi in almeno tre colonne di mezzo foglio protocollo. La suddivisione in paragrafi è facoltativa.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Milano, Feltrinelli, 2022.

«Nel mondo in cui viviamo [...] ciò che molti di noi credono sulla consistenza dei pericoli ha poco a che fare con i pericoli oggettivi. In una duplice direzione: ci preoccupiamo per eventi o fenomeni assai improbabili, quando non addirittura inesistenti, e al tempo stesso, proprio per la medesima ragione (incongruenza fra paure e pericoli), ci esponiamo a gravi rischi senza alcuna consapevolezza né cautela.

Spesso le paure sono governate dalla frequenza e dal modo in cui i media parlano di certi argomenti, mentre i pericoli dipendono dalle frequenze, in molti casi sconosciute, con cui si verificano i fatti dannosi. È uno dei paradossi dell'umanità, oggi più intenso che in passato. Ci preoccupiamo di cose che in realtà rappresentano pericoli statisticamente poco significativi o addirittura irrilevanti (incidenti aerei, assalti criminali, immigrazione) ma che colpiscono la fantasia. È un fenomeno molto studiato negli ultimi decenni dalla psicologia sociale. La sua definizione tecnica è "euristica della disponibilità" e si verifica quando si tende a stimare la probabilità di un evento in base all'impatto emotivo di una percezione o di un ricordo, piuttosto che sull'effettiva probabilità (spesso ignorata) dell'evento temuto.

L'euristica della disponibilità entra in azione, per esempio, ogni volta che un evento o un fenomeno viene enfatizzato da giornali, televisioni, social. Quando viene richiesto di valutare la probabilità delle diverse possibili cause di morte, le persone tendono ad assegnare un peso maggiore ai fattori di cui si parla molto, come gli omicidi o gli incidenti, invece che a cause meno spettacolari, come le malattie o il deterioramento ambientale. [...]

Dunque, per l'euristica della disponibilità ci preoccupiamo di evenienze improbabili (si pensi alla paura di viaggiare in aereo, clamorosamente incrementata dalle rare notizie di incidenti, quando l'aereo è in assoluto il mezzo di trasporto più sicuro, con un tasso di incidenti enormemente inferiore a quello della circolazione in autovetture) e allo stesso tempo prendiamo grandi rischi di cui non siamo consapevoli, perché questi rischi sono invisibili, non se ne parla, non sono spettacolari.

I fenomeni che si producono con lentezza, sotto la superficie, senza cambiamenti improvvisi, sono i più pericolosi. Oggettivamente – e perché non ne abbiamo paura, e dunque non prendiamo le necessarie precauzioni, – non adottiamo le necessarie contromisure, individuali e collettive.

Rientrano in questa categoria i movimenti sotterranei - spesso incontrollati - dei mercati finanziari, lo sviluppo di nuovi agenti patogeni e, naturalmente, il cambiamento climatico.

La paura scomposta e rivolta a pericoli immaginari o comunque sopravvalutati, che circola come un virus nelle moderne società, è una micidiale leva per la manipolazione individuale e collettiva, un veleno per la convivenza civile, un terribile, letale ostacolo al cambiamento, alla solidarietà, alla progettazione del futuro. [...]

La paura non è però, necessariamente, un'entità dannosa, da evitare. Quando è ben orientata - quando si dirige verso i pericoli reali e non quelli immaginari o manipolati – può essere un potente strumento per affrontare il rischio e la complessità. Dunque per cambiare il mondo.

La paura correttamente intesa è un segnale, come altri sentimenti, per esempio la vergogna [...]. Chi non è in grado di provare vergogna o paura fisiologica (si intende quella paura che riesce a individuare le sue vere cause, che non cerca, col meccanismo della proiezione, capri espiatori) rischia di scoprire troppo tardi di essere esposto a un grave pericolo, di aver contratto una grave malattia morale. [...]

Al contrario, quando le esperienze di paura (o di vergogna) vengono accettate, riconosciute (il che significa, fra l'altro: quando ne vengono riconosciute le cause, senza procedure di rimozione o proiezione), accrescono la consapevolezza e diventano fattori di progresso e miglioramento. Questo vale sia a livello di individui, sia a livello di collettività. [...]

In questa prospettiva si può dire che la paura sia uno dei modi in cui si manifesta il principio di responsabilità. Essa può dunque avere una fondamentale connotazione etica. Questa consapevolezza ha una duplice funzione, disattivare il potenziale distruttivo della paura incontrollata, del panico, degli atti scomposti e trasformare tutto ciò in strumenti razionali e potenti con cui cambiare il mondo.

La conoscenza e la consapevolezza segnano il confine tra paura irrazionale, pericolosa, e quella razionante e ragionevole.»

### **Comprensione e interpretazione**

1. Sintetizza brevemente il contenuto del passo.
2. Che cosa si intende per euristica della disponibilità? In che cosa consiste il suo aspetto "paradossale"?
3. Quali rischi comporta una paura mal indirizzata e gestita? Rispondi facendo riferimenti al testo.
4. In che modo invece la paura può essere espressione di un "principio di responsabilità" e assumere una "connotazione etica"?

### **Produzione**

Lo scrittore ed ex magistrato Gianrico Carofiglio conduce una riflessione sulla paura, soffermandosi sulla sua origine e approfondendo gli effetti che questa emozione può avere nelle dinamiche personali, sociali e politiche. Sviluppa il tema affrontato dall'autore, analizzandolo anche alla luce delle tue conoscenze ed esperienze di studio ed esprimendo le tue opinioni sull'argomento. Elabora un testo in cui organizzi la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Negli ultimi anni episodi di violenza tra studenti, compresi accoltellamenti, hanno mostrato che la scuola non sempre è un luogo sicuro. Il ricorso alla violenza non è ammesso dalla società in cui viviamo, eppure esiste e talvolta esplose tra adolescenti. Lo psicologo Lorenzo Lancini, intervistato dal «Corriere della Sera», afferma che *"le emozioni che disturbano – rabbia, tristezza, paura – sono sempre più difficili da esprimere e i modelli di identificazione proposti dagli adulti oggi risultano spesso violenti, individualisti e prevaricatori"*. Riflettendo sul fenomeno, puoi argomentare da due punti di vista: da un lato, la responsabilità dell'aggressore è individuale, legata a scelte consapevoli; dall'altro, fattori psicologici, relazionali ed educativi possono favorire comportamenti violenti e indicare vie di prevenzione su cui famiglie, scuola e comunità possono intervenire.

Sviluppa l'elaborato in non più di cinque colonne di foglio protocollo, collegando la riflessione a conoscenze, letture ed esperienze personali. Inserisci almeno uno o due esempi concreti tratti dalla cronaca o dalla tua esperienza e proponi possibili soluzioni concrete per prevenire episodi simili. Correda il testo con un titolo; la suddivisione in paragrafi è facoltativa.

### **PROPOSTA C2**

In molte parti del mondo, chi racconta la verità si trova spesso a dover affrontare ostacoli, minacce o pressioni di vario tipo. I giornalisti svolgono un ruolo essenziale nel tenere informati i cittadini, ma non sempre la libertà di stampa è garantita.

Rifletti sul perché la stampa possa essere sia uno strumento fondamentale per la società sia, a volte, fonte di tensioni e conflitti. Sviluppa l'elaborato in almeno quattro colonne di foglio protocollo, collegando la tua riflessione a conoscenze, letture ed esperienze personali. Inserisci almeno uno o due esempi concreti di giornalisti minacciati o ostacolati, sia in Italia che all'estero, ricordando anche casi di censure, scioperi o altri episodi recenti. Argomenta chiaramente il motivo per cui la stampa può risultare scomoda, ma anche il valore sociale della libera informazione.

Correda il testo con un titolo e strutturalo in paragrafi titolati che evidenzino i diversi aspetti del tema.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'aula per usare i servizi prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

#### PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### PROPOSTA A1

**Italo Calvino**, *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972

A Ersilia, per stabilire i rapporti che reggono la vita della città, gli abitanti tendono dei fili tra gli spigoli delle case, bianchi o neri o grigi o bianco-e-neri a seconda se segnano relazioni di parentela, scambio, autorità, rappresentanza. Quando i fili sono tanti che non ci si può più passare in mezzo, gli abitanti vanno via: le case vengono smontate; restano solo i fili e i sostegni dei fili.

Dalla costa d'un monte, accampati con le masserizie, i profughi di Ersilia guardano l'intrico di fili tesi e pali che s'innalza nella pianura. È quello ancora la città di Ersilia, e loro sono niente. Riedificano Ersilia altrove. Tessonono con i fili una figura simile che vorrebbero più complicata e insieme più regolare dell'altra. Poi l'abbandonano e trasportano ancora più lontano sé e le case. Così viaggiando nel territorio di Ersilia incontri le rovine delle città abbandonate, senza le mura che non durano, senza le ossa dei morti che il vento fa rotolare: ragnatele di rapporti intricati che cercano una forma.

**Italo Calvino** (1923–1985) è stato uno dei principali autori italiani del secondo Novecento. Dopo l'esperienza nella Resistenza, sviluppò una narrativa che unisce riflessione sulla realtà e sperimentazione formale. *Le città invisibili* (1972) raccoglie brevi descrizioni di città immaginarie attraverso cui esplora temi come la memoria, il linguaggio e le relazioni umane.

#### **Comprensione**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano in circa 50-70 parole, mettendo in evidenza la caratteristica principale della città di Ersilia.
2. In che modo vengono rappresentati i rapporti tra gli abitanti della città? Qual è la funzione dei fili?
3. Spiega il significato dell'espressione "profughi" riferita agli abitanti e interpreta la frase "loro sono niente" nel contesto del testo.
4. Perché gli abitanti abbandonano la città? Il loro comportamento appare come una scelta, una necessità o un'abitudine? Motiva la risposta con riferimenti al testo.
5. Analizza il lessico utilizzato per descrivere i rapporti umani: quali campi semantici prevalgono?
6. Quali effetti produce la sintassi prevalentemente breve, coordinata e paratattica? In che modo contribuisce al significato complessivo del brano?
7. Individua e interpreta le principali immagini metaforiche presenti nel testo (ad esempio i fili, la ragnatela, le rovine).
8. Quale ruolo assume lo spazio (la città, la pianura, il monte) nella costruzione del significato del brano? Interpreta l'immagine conclusiva delle "ragnatele di rapporti intricati che cercano una forma": quale visione delle relazioni umane emerge?

#### **Interpretazione**

Il testo propone una riflessione sul rapporto tra spazio urbano e relazioni umane. A partire dal brano, sviluppa un'interpretazione personale, mettendolo in relazione con altre opere o autori studiati. Puoi anche riflettere sul significato che la città assume nella società contemporanea.

## **PROPOSTA A2**

**Primo Levi, *La tregua*, Einaudi, Torino, 1963, pp. 2-4  
Il disgelo**

Nei primi giorni del gennaio 1945, sotto la spinta dell'Armata Rossa ormai vicina, i tedeschi avevano evacuato in tutta fretta il bacino minerario slesiano<sup>1</sup>. Mentre altrove, in analoghe condizioni, non avevano esitato a distruggere col fuoco o con le armi i Lager insieme con i loro occupanti, nel distretto di Auschwitz agirono diversamente: ordini superiori (a quanto pare dettati personalmente da Hitler) imponevano di «recuperare», a qualunque costo, ogni uomo abile al lavoro. Perciò tutti i prigionieri sani furono evacuati, in condizioni spaventose, su Buchenwald e su Mauthausen, mentre i malati furono abbandonati a loro stessi. Da vari indizi è lecito dedurre la originaria intenzione tedesca di non lasciare nei campi di concentramento nessun uomo vivo; ma un violento attacco aereo notturno, e la rapidità dell'avanzata russa, indussero i tedeschi a mutare pensiero, e a prendere la fuga lasciando incompiuto il loro dovere e la loro opera.

Nell'infermeria del Lager di Buna-Monowitz eravamo rimasti in ottocento. Di questi, circa cinquecento morirono delle loro malattie, di freddo e di fame prima che arrivassero i russi, ed altri duecento, malgrado i soccorsi, nei giorni immediatamente successivi.

La prima pattuglia russa giunse in vista del campo verso il mezzogiorno del 27 gennaio 1945. Fummo Charles ed io i primi a scorgerla: stavamo trasportando alla fossa comune il corpo di Sómogyi, il primo dei morti fra i nostri compagni di camera. Rovesciammo la barella sulla neve corrotta, ché la fossa era ormai piena, ed altra sepoltura non si dava<sup>2</sup>: Charles si tolse il berretto, a salutare i vivi e i morti.

Erano quattro giovani soldati a cavallo, che procedevano guardinghi, coi mitragliatori imbracciati, lungo la strada che limitava il campo. Quando giunsero ai reticolati, sostarono a guardare, scambiandosi parole brevi e timide, e volgendo sguardi legati da uno strano imbarazzo sui cadaveri scomposti, sulle baracche sconquassate, e su noi pochi vivi.

A noi parevano mirabilmente corporei e reali, sospesi (la strada era più alta del campo) sui loro enormi cavalli, fra il grigio della neve e il grigio del cielo, immobili sotto le folate di vento umido minaccioso di disgelo.

Ci pareva, e così era, che il nulla pieno di morte in cui da dieci giorni ci aggiravamo come astri spenti avesse trovato un suo centro solido, un nucleo di condensazione: quattro uomini armati, ma non armati contro di noi; quattro messaggeri di pace, dai visi rozzi e puerili sotto i pesanti caschi di pelo.

Non salutavano, non sorridevano; apparivano oppressi, oltre che da pietà, da un confuso ritegno, che sigillava le loro bocche, e avvinceva i loro occhi allo scenario funereo. Era la stessa vergogna a noi ben nota, quella che ci sommergeva dopo le selezioni, ed ogni volta che ci toccava assistere o sottostare a un oltraggio: la vergogna che i tedeschi non conobbero, quella che il giusto prova davanti alla colpa commessa da altrui, e gli rimorde che esista, che sia stata introdotta irrevocabilmente nel mondo delle cose che esistono, e che la sua volontà buona sia stata nulla o scarsa, e non abbia valso a difesa.

Così per noi anche l'ora della libertà suonò grave e chiusa, e ci riempì gli animi, ad un tempo, di gioia e di un doloroso senso di pudore, per cui avremmo voluto lavare le nostre coscienze e le nostre memorie della bruttura che vi giaceva: e di pena, perché sentivamo che questo non poteva avvenire, che nulla mai più sarebbe potuto avvenire di così buono e puro da cancellare il nostro passato, e che i segni dell'offesa sarebbero rimasti in noi per sempre, e nei ricordi di chi vi ha assistito, e nei luoghi ove avvenne, e nei racconti che ne avremmo fatti. Poiché, ed è questo il tremendo privilegio della nostra generazione e del mio popolo, nessuno mai ha potuto meglio di noi cogliere la natura insanabile dell'offesa, che dilaga come un contagio. È stolto pensare che la giustizia umana la estingua. Essa è una inesauribile fonte di male: spezza il corpo e l'anima dei sommersi, li spegne e li rende abietti; risale come infamia sugli oppressori, si perpetua come odio nei superstiti, e pullula in mille modi, contro la stessa volontà di tutti, come sete di vendetta, come cedimento morale, come negazione, come stanchezza, come rinuncia.

Queste cose, allora mal distinte, e avvertite dai più solo come una improvvisa ondata di fatica mortale, accompagnarono per noi la gioia della liberazione. Perciò pochi fra noi corsero incontro ai salvatori, pochi caddero in preghiera. Charles ed io sostammo in piedi presso la buca ricolma di

membra livide, mentre altri abbattevano il reticolato; poi rientrammo con la barella vuota, a portare la notizia ai compagni.

## NOTE

<sup>1</sup> **bacino minerario slesiano**: la Slesia è una regione dell'Europa centrale (oggi ripartita tra Polonia, Repubblica Ceca e Germania), ricca di miniere di ferro e di carbone.

<sup>2</sup> **non si dava**: non era disponibile.

Primo Levi (1919–1987) è stato uno scrittore e chimico italiano, sopravvissuto al campo di concentramento di Auschwitz. Le sue opere testimoniano l'esperienza della deportazione e riflettono sulle conseguenze morali e umane della Shoah. *La tregua* (1963) racconta il lungo viaggio di ritorno verso l'Italia dopo la liberazione del campo. Il brano proposto descrive l'arrivo dei soldati dell'Armata Rossa ad Auschwitz il 27 gennaio 1945 e le reazioni dei prigionieri sopravvissuti.

## COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso coerente che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in modo chiaro e ordinato, mettendo in evidenza le fasi principali degli eventi narrati.
2. Nel passo in cui Charles si toglie il berretto, chi sono i "vivi e i morti" (r. 18)? Spiega il significato del gesto nel contesto della scena.
3. Individua almeno due passaggi in cui il paesaggio contribuisce a esprimere lo stato d'animo dei protagonisti e spiegate il valore.
4. Spiega il significato della "vergogna che i tedeschi non conobbero" (r. 33) e chiarisci perché Levi la attribuisce anche ai sopravvissuti.
5. Quali conseguenze dell'esperienza del Lager sugli animi dei superstiti emergono nella parte conclusiva del brano?
6. Il testo alterna momenti narrativi e riflessioni: quale effetto produce questa alternanza sul lettore?
7. Individua e analizza almeno tre caratteristiche linguistiche o stilistiche (lessico, sintassi, costruzione del periodo) che contribuiscono alla precisione espressiva del testo.
8. Nella parte finale prevalgono termini astratti ("offesa", rr. 41, 44, "odio", r. 46): quale effetto producono e quale visione dell'esperienza emerge?

## INTERPRETAZIONE

Nel brano la liberazione dal Lager non è descritta come un momento di gioia semplice, ma come un'esperienza complessa, segnata anche da sentimenti difficili da definire.

A partire dal testo, sviluppa una riflessione sul tema della memoria della Shoah e sul significato della testimonianza. Puoi fare riferimento alle tue conoscenze, ad altre letture o esperienze culturali e riflettere sul senso di responsabilità che questa memoria comporta per il presente.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *"Rispetto" è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in «Avvenire», martedì 17 dicembre 2024

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto "rispetto" come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino *respectus* – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo

animale». E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in *respicere* che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla mania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

### Comprensione e interpretazione

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del 'rispetto'?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su Il Blog delle Stelle, 17 settembre 2012

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...] Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare. La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco. E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

### Comprensione e interpretazione

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: 'c'è una perdita di responsabilità della parola'?
3. Commenta l'affermazione: 'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

## Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo adattato da: *L'età giusta per i social*, in «Internazionale» n°1657 del 20 marzo 2026

«Nel dicembre scorso l'Australia ha vietato ai minori di 16 anni di aprire account sui social. La camera dei Lord nel Regno Unito e l'assemblea nazionale francese hanno votato a favore di restrizioni simili a gennaio. L'Indonesia ha varato di recente un provvedimento del genere, e anche l'Austria, la Repubblica Ceca, la Danimarca, la Grecia, la Malaysia e la Norvegia si stanno muovendo nella stessa direzione. In Brasile sta per entrare in vigore una legge sulla verifica dell'età per l'uso delle piattaforme social. La Cina, che aveva già imposto restrizioni ai minori sui giochi online, ha introdotto nel 2019 dei limiti volontari sul tempo di utilizzo.

Negli Stati Uniti in diversi casi è stato limitato l'accesso per gli adolescenti o si stanno introducendo nuove regolamentazioni. La California, per esempio, sta per intervenire sui feed algoritmici per i minorenni. Anche i tribunali statunitensi si stanno occupando della questione: il 9 febbraio sono cominciate le udienze di due cause d'importanza storica, una contro la Meta e YouTube, le cui app sono accusate di creare dipendenza, e l'altra solo contro la Meta, per verificare se le sue piattaforme fanno abbastanza per proteggere i minorenni dai predatori online.

Questa ondata di restrizioni porterà grandi cambiamenti nella vita degli adolescenti, che negli Stati Uniti, per fare solo un esempio, trascorrono in media quasi cinque ore al giorno sulle piattaforme social, usate per motivi molto diversi: dai compiti alle relazioni sociali. E fa tremare un'industria che genera centinaia di miliardi di dollari all'anno in ricavi pubblicitari. [...]

Il problema è che le minacce non scompariranno. "I rischi legati ai malintenzionati e alla criminalità seguiranno i ragazzi", prevede Andy Burrows, amministratore delegato della Molly Rose foundation, un gruppo di pressione fondato in memoria di una quattordicenne britannica che si è tolta la vita anche a causa dell'esposizione a contenuti sulla depressione e il suicidio su Instagram. Burrows sostiene che le piattaforme più pericolose – le app di messaggistica criptate, le piattaforme di gioco e altre comunità online – sono proprio quelle non coperte dai divieti. "Ho visto le cose più brutte che si possano immaginare, e questa è la minaccia che mi tiene sveglio la notte", dice.

Anche per questo tante organizzazioni per la tutela dei minorenni si oppongono ai divieti. La Molly Rose foundation è tra i 42 firmatari di una lettera aperta contro l'approvazione di divieti generalizzati nel Regno Unito. Oltre a creare un falso senso di sicurezza, queste misure porterebbero i ragazzi, privi di qualunque esperienza sui social media, ad avvicinarsi ad app senza filtri. "Stiamo insegnando ai ragazzi a nuotare o li stiamo buttando nell'acqua alta quando compiono 16 anni?", chiede Kathryn Modecki del Kids research institute Australia.

Invece di escludere i minorenni, sostengono gli attivisti, le aziende tecnologiche dovrebbero essere obbligate a rendere le piattaforme più sicure. Instagram, TikTok e YouTube hanno introdotto "account per adolescenti", che includono misure di sicurezza, come contenuti filtrati e avvisi sull'uso eccessivo. Il divieto australiano non prevede eccezioni per questo tipo di prodotti, eliminando così ogni incentivo a svilupparli e migliorarli.»

### Interpretazione

1. Il testo presenta un fenomeno in rapida diffusione internazionale. Descrivi sinteticamente di che cosa si tratta e quali paesi sono coinvolti, distinguendo tra chi ha già legiferato e chi è ancora in una fase preparatoria.
2. Nel testo emergono due preoccupazioni distinte riguardo ai divieti. Ricostruisci entrambe con parole tue, indicando quali voci nel testo le sostengono.
3. Nel testo si afferma che le piattaforme più pericolose sono proprio quelle escluse dai divieti. Spiega il ragionamento che sta dietro a questa affermazione. Si tratta di un argomento solido? Motiva brevemente la tua risposta.

### Produzione

Molti governi stanno scegliendo di vietare ai minori l'accesso ai social media, convinti che questa sia la strada più efficace per tutelarli. Eppure, alcune organizzazioni nate proprio per proteggere i giovani si oppongono a questi divieti, ritenendoli non solo inefficaci ma potenzialmente dannosi. Partendo dal

testo letto e dalle tue esperienze e conoscenze, scrivi un testo argomentativo in cui sostieni una posizione motivata su questo tema. Nella tua argomentazione considera almeno un aspetto che potrebbe indebolire la tua tesi e spiegane i limiti. Puoi avvalerti anche di esempi tratti dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze tecniche o dai tuoi studi.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

L'intelligenza artificiale e le tecnologie digitali stanno trasformando profondamente il mondo del lavoro, modificando professioni esistenti e creando nuove opportunità, ma anche nuove incertezze. In questo contesto, progettare il proprio futuro professionale richiede non solo competenze tecniche, ma anche capacità di adattamento e consapevolezza di sé.

Rifletti su come sta cambiando il modo di pensare al lavoro e al proprio percorso professionale: ha ancora senso immaginare una scelta definitiva oppure è più realistico costruire nel tempo un'identità professionale flessibile?

Esprimi la tua posizione in modo argomentato, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle esperienze personali e, se lo ritieni opportuno, agli studi svolti nel tuo percorso scolastico. Correda il tuo elaborato con una opportuna veste grafica in paragrafi e assegna un titolo che ne sintetizzi il contenuto.

#### **PROPOSTA C2**

«La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati. Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale».

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008.

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'aula per usare i servizi prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



## Istituto Tecnico "Enrico Mattei"

DIURNO - MITD52000A  
Settore Economico: Amministrazione Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali per il Marketing -  
Sistemi Informativi Aziendali - Turismo  
Settore Tecnologico: Costruzione Ambiente e Territorio - Tecnologie del legno

SERALE - MITD52050Q  
Settore Economico: Amministrazione Finanza e Marketing  
Settore Tecnologico: Costruzione Ambiente e Territorio - Informatica e Telecomunicazioni

Via Padre L. Vaiani, 18 20017 RHO (MI) - Tel. 02.9399831 - Fax 02.93504276 - C.F. 86504440156  
www.matteirho.edu.it - mitd52000a@istruzione.it - mitd52000a@pec.istruzione.it



### **SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI MATURITA' DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing  
Articolazione: AFM, SIA**

#### **TEMA DI ECONOMIA AZIENDALE**

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

#### **PRIMA PARTE**

Alfa spa, impresa operante nel settore "Moda, Design e Arredo", ha conseguito nell'esercizio 2025 un incremento delle vendite e del risultato economico offrendo prodotti realizzati con materie di qualità e dedicando un'attenzione particolare alla clientela nei servizi post-vendita.

Per diversificare la produzione l'impresa ha effettuato una parziale ristrutturazione interna che ha comportato investimenti in un nuovo magazzino e in impianti e macchinari. Le risorse finanziarie necessarie per tali investimenti sono state reperite con un aumento del capitale sociale emettendo azioni sopra la pari.

Durante l'esercizio il responsabile del controllo di gestione ha dovuto valutare:

- l'offerta pervenuta da un cliente interessato all'acquisto di 1.000 unità del prodotto TBX11 a un prezzo inferiore rispetto a quello attualmente praticato; la produzione di tale quantità aggiuntiva non comporta l'aumento dei costi fissi;
- la cessazione della produzione interna del componente SAX75 utilizzato nell'assemblaggio del prodotto TSE45 per l'offerta pervenuta da un fornitore.

Dagli schemi di bilancio dell'esercizio al 31/12/2024 e dalla loro rielaborazione si traggono le seguenti informazioni:

- capitale sociale 1.400.000 euro, diviso in azioni del valore nominale di 10 euro;
- patrimonio netto 1.915.200 euro;
- attivo immobilizzato 1.820.000 euro, pari al 52% degli impieghi;
- ROE 14%;
- ROI 13%;
- ROS 8%.

Presentare lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma abbreviata dell'esercizio 2025.

#### **SECONDA PARTE**

**Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.**

1. Presentare la relazione predisposta dal responsabile del controllo di gestione sulle offerte pervenute.
2. Presentare le registrazioni contabili di gestione e di assestamento redatte da Alfa spa relative agli investimenti nel magazzino, in impianti e macchinari e all'aumento del capitale sociale.
3. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report sull'analisi economica patrimoniale del bilancio di Alfa spa al 31/12/2025 utilizzando gli opportuni indicatori.
4. Gamma srl, impresa industriale, produce 5.000 unità del prodotto CD71H sostenendo costi fissi totali pari a 2.268.000 euro.

Calcolare:

- a. il punto di equilibrio;
- b. il grado di sfruttamento della capacità produttiva nel punto di equilibrio tenendo presente che la capacità produttiva annua massima è di 7.500 unità;
- c. il risultato economico ottenuto;
- d. il margine di sicurezza in termini percentuali;
- e. il grado di elasticità del processo produttivo.

Commentare i risultati ottenuti.

Dati mancanti opportunamente scelti.

---

*Durata massima della prova: 6 ore.*

*Sono consentiti la consultazione del Codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.*

## Allegato 3 – Griglie di valutazione adottate per le simulazioni

I.T. "Enrico Mattei" di Rho

a.s. 2025-2026

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO**

**TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

CANDIDATO/A:

.....

PUNTEGGIO TOTALE ...../ 20

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
INDICATORI GENERALI	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale.	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico.	1-7	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso.	8-11	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico.	12-15	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso.	16-19	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace.	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura.	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura.	1-7	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura.	8-11	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura.	12-15	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura.	16-19	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura.	20	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali.	1-7	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali.	8-11	
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali.	12-15	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali.	16-19	
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali.	20	
INDICATORI SPECIFICI	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Elaborato e/o risposte che non rispettano i vincoli della consegna.	1-3	
		Elaborato e/o risposte che rispettano solo alcuni dei vincoli richiesti.	4-5	
		Elaborato e/o risposte che rispettano parzialmente i vincoli richiesti.	6-7	
		Elaborato e/o risposte che rispettano quasi pienamente i vincoli richiesti.	8-9	
		Elaborato e/o risposte che rispettano pienamente i vincoli richiesti.	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Comprensione con gravi fraintendimenti e analisi assente o gravemente lacunosa.	1-7	
		Comprensione con alcuni errori e/o incompleta; analisi lacunosa e/o non sempre corretta.	8-11	
		Comprensione e analisi complessivamente corrette, con qualche imprecisione.	12-15	
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi corretta.	16-19	
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi articolata, precisa e approfondita.	20	
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione assente o del tutto scorretta.	1-3	
		Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta.	4-5	
		Interpretazione complessivamente corretta e adeguata.	6-7	
		Interpretazione corretta e approfondita.	8-9	
		Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità.	10	
			...../100	

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito	
INDICATORI GENERALI	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale.	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico.	1-7		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso.	8-11		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico.	12-15		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso.	16-19		
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace.	20		
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura.	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura.	1-7		
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura.	8-11		
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura.	12-15		
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura.	16-19		
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura.	20		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali.	1-7		
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali.	8-11		
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali.	12-15		
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali.	16-19		
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali.	20		
	INDICATORI SPECIFICI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	1-5	
			Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	6-8	
			Individua la tesi; individua solo in parte o in modo non sempre chiaro le argomentazioni presenti nel testo.	9-11	
			Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto.	12-13	
			Individua la tesi e le argomentazioni in modo consapevole e critico.	14-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.		Assenza di tesi chiaramente individuabile e argomentazione non adeguata; uso inadeguato dei connettivi.	1-5		
		Tesi confusa e/o non sempre coerente; argomentazione parziale e poco articolata/lineare, uso incerto dei connettivi.	6-8		
		Tesi individuabile e argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi.	9-11		
		Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi.	12-13		
		Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata ed efficace, uso consapevole dei connettivi.	14-15		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.		Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione.	1-3		
		Riferimenti culturali limitati e/o non sempre pertinenti all'argomentazione.	4-5		
		Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione.	6-7		
		Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione.	8-9		
		Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione ed efficacemente utilizzati.	10		
			...../100		

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale.	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico.	1-7	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso.	8-11	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico.	12-15	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso.	16-19	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace.	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura.	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura.	1-7	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura.	8-11	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura.	12-15	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura.	16-19	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura.	20	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali.	1-7	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali.	8-11	
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali.	12-15	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali.	16-19	
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali.	20	
INDICATORI SPECIFICI	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Elaborato non pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non adeguati.	1-3	
		Elaborato solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non del tutto adeguati.	4-5	
		Elaborato pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi adeguati.	6-7	
		Elaborato pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi appropriati ed efficaci.	8-9	
		Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi appropriati, efficaci ed originali.	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Sviluppo dell'esposizione disordinato, confuso e frammentario.	1-5	
		Sviluppo dell'esposizione quasi sempre confuso e frammentario.	6-8	
		Sviluppo dell'esposizione nel complesso ordinato e lineare.	9-11	
		Sviluppo dell'esposizione chiaro e ordinato.	12-13	
		Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato, e originale.	14-15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti scarsi o nulli oppure del tutto scorretti.	1-5	
		Conoscenze e riferimenti approssimativi e/o non sempre corretti.	6-8	
		Conoscenze e riferimenti generalmente corretti e sufficientemente articolati.	9-11	
		Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati e sufficientemente argomentati.	12-13	
		Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti, articolati e adeguatamente argomentati.	14-15	
			...../100	

I.T. "Enrico Mattei" di Rho

a.s. 2025-2026

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO - DSA**

**TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

CANDIDATO/A:

.....

PUNTEGGIO TOTALE ...../ 20

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
INDICATORI GENERALI	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale.	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico.	1-7	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso.	8-11	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico.	12-15	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso.	16-19	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace.	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura.	<i>Elaborato e/o risposte con gravi e/o diffuse scorrettezze sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso non sempre corretto della punteggiatura.</i>	1-11	
		<i>Elaborato e/o risposte non sempre corretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso nel complesso adeguato della punteggiatura.</i>	12-13	
		<i>Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura.</i>	14-15	
		<i>Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura.</i>	16-19	
		<i>Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura.</i>	20	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali.	1-7	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali.	8-11	
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali.	12-15	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali.	16-19	
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali.	20	
INDICATORI SPECIFICI	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Elaborato e/o risposte che non rispettano i vincoli della consegna.	1-3	
		Elaborato e/o risposte che rispettano solo alcuni dei vincoli richiesti.	4-5	
		Elaborato e/o risposte che rispettano parzialmente i vincoli richiesti.	6-7	
		Elaborato e/o risposte che rispettano quasi pienamente i vincoli richiesti.	8-9	
		Elaborato e/o risposte che rispettano pienamente i vincoli richiesti.	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Comprensione con gravi fraintendimenti e analisi assente o gravemente lacunosa.	1-7	
		Comprensione con alcuni errori e/o incompleta; analisi lacunosa e/o non sempre corretta.	8-11	
		Comprensione e analisi complessivamente corrette, con qualche imprecisione.	12-15	
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi corretta.	16-19	
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi articolata, precisa e approfondita.	20	
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione assente o del tutto scorretta.	1-3	
		Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta.	4-5	
		Interpretazione complessivamente corretta e adeguata.	6-7	
		Interpretazione corretta e approfondita.	8-9	
		Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità.	10	
			...../100	

I.T. "Enrico Mattei" di Rho

a.s. 2025-2026

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO - DSA**

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

CANDIDATO/A:

.....

PUNTEGGIO TOTALE ...../ 20

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale.	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico.	1-7	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso.	8-11	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico.	12-15	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso.	16-19	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace.	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura.	Elaborato e/o risposte con gravi e/o diffuse scorrettezze sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso non sempre corretto della punteggiatura.	1-11	
		Elaborato e/o risposte non sempre corretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso nel complesso adeguato della punteggiatura.	12-13	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura.	14-15	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura.	16-19	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura.	20	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali.	1-7	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali.	8-11	
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali.	12-15	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali.	16-19	
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali.	20	
	INDICATORI SPECIFICI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	1-5
Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.			6-8	
Individua la tesi; individua solo in parte o in modo non sempre chiaro le argomentazioni presenti nel testo.			9-11	
Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto.			12-13	
Individua la tesi e le argomentazioni in modo consapevole e critico.			14-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.		Assenza di tesi chiaramente individuabile e argomentazione non adeguata; uso inadeguato dei connettivi.	1-5	
		Tesi confusa e/o non sempre coerente; argomentazione parziale e poco articolata/lineare, uso incerto dei connettivi.	6-8	
		Tesi individuabile e argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi.	9-11	
		Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi.	12-13	
		Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata ed efficace, uso consapevole dei connettivi.	14-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.		Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione.	1-3	
		Riferimenti culturali limitati e/o non sempre pertinenti all'argomentazione.	4-5	
		Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione.	6-7	
		Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione.	8-9	
		Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione ed efficacemente utilizzati.	10	

...../100

.T. "Enrico Mattei" di Rho

a.s. 2025-2026

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO - DSA**

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
 TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

CANDIDATO/A:

.....

PUNTEGGIO TOTALE ...../ 20

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale.	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico.	1-7	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso.	8-11	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico.	12-15	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso.	16-19	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace.	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura.	<i>Elaborato e/o risposte con gravi e/o diffuse scorrettezze sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso non sempre corretto della punteggiatura.</i>	1-11	
		<i>Elaborato e/o risposte non sempre corretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso nel complesso adeguato della punteggiatura.</i>	12-13	
		<i>Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura.</i>	14-15	
		<i>Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura.</i>	16-19	
		<i>Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura.</i>	20	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali.	1-7	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali.	8-11	
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali.	12-15	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali.	16-19	
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali.	20	
INDICATORI SPECIFICI	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	Elaborato non pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrase non adeguati.	1-3	
		Elaborato solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrase non del tutto adeguati.	4-5	
		Elaborato pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrase adeguati.	6-7	
		Elaborato pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrase appropriati ed efficaci.	8-9	
		Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrase appropriati, efficaci ed originali.	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Sviluppo dell'esposizione disordinato, confuso e frammentario.	1-5	
		Sviluppo dell'esposizione quasi sempre confuso e frammentario.	6-8	
		Sviluppo dell'esposizione nel complesso ordinato e lineare.	9-11	
		Sviluppo dell'esposizione chiaro e ordinato.	12-13	
		Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato, e originale.	14-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei	Conoscenze e riferimenti scarsi o nulli oppure del tutto scorretti.	1-5		
	Conoscenze e riferimenti approssimativi e/o non sempre corretti.	6-8		
	Conoscenze e riferimenti generalmente corretti e sufficientemente articolati.	9-11		

riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati e sufficientemente argomentati.	12-13	
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti, articolati e adeguatamente argomentati.	14-15	
			...../100

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE  
 ARTICOLAZIONE: AFM, SIA**

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>Avanzato.</b> Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...
	<b>Intermedio.</b> Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		...
	<b>Base.</b> Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	<b>Avanzato.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...
	<b>Intermedio.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...
	<b>Base.</b> Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<b>Avanzato.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...
	<b>Intermedio.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...
	<b>Base.</b> Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Avanzato.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	<b>Intermedio.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	<b>Base.</b> Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
<b>TOTALE</b>			...

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE**  
**ARTICOLAZIONE: AFM, SIA** **STUDENTI : DSA**

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>Avanzato.</b> Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	6	...
	<b>Intermedio.</b> Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		...
	<b>Base.</b> Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	<b>Avanzato.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	4	...
	<b>Intermedio.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...
	<b>Base.</b> Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<b>Avanzato.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...
	<b>Intermedio.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...
	<b>Base.</b> Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Avanzato.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	<b>Intermedio.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	<b>Base.</b> Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
<b>TOTALE</b>			...